

RISULTATI

Premessa

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico nel seguito esposti sono rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire in modo tempestivo indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economico-finanziari di rapida e facile comprensione.

Detti prospetti sono stati costruiti a partire dagli schemi di bilancio previsti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti, seguendo i medesimi criteri di aggregazione e di classificazione applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, salvo quanto di seguito precisato.

Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato

Con riferimento al prospetto di stato patrimoniale, nel corso del quarto trimestre si sono rese necessarie alcune riclassifiche dei saldi comparativi per riflettere una diversa esposizione di alcune attività finanziarie e per tenere conto degli esiti del completamento del processo di allocazione del costo dell'aggregazione delle compagnie di assicurazione che risultava provvisorio ai sensi dell'IFRS 3.

Inoltre, a partire dal 31 dicembre 2024, per consentire una più immediata e facile comprensione dell'evoluzione della qualità creditizia degli impieghi verso la clientela, l'aggregato dei titoli di debito senior rivenienti dalle cartolarizzazioni originate dal Gruppo, con sottostanti crediti deteriorati, precedentemente classificati tra i "Finanziamenti valutati al costo ammortizzato – finanziamenti verso clientela", sono ricondotti nella voce "Altre attività finanziarie – al costo ammortizzato".

Al fine di garantire un confronto su basi omogenee, i dati dei periodi precedenti sono stati conseguentemente riclassificati.

Modifiche espositive dello schema di conto economico riclassificato

Con riferimento al prospetto di conto economico, nel corso del 2024 si sono rese necessarie alcune riclassifiche dei saldi comparativi:

- i proventi relativi alle attività connesse al settore monetica, svolte dalla controllata Tecmarket Servizi S.p.A., che risultavano esposti nella voce "Altri proventi netti di gestione", sono stati riclassificati tra le "Commissioni nette";
- i proventi per la gestione dei servizi digitali di pagamento, erogati dalla Capogruppo a seguito della scissione parziale della suddetta controllata in data 1° gennaio 2023, figurano nella voce "Commissioni nette" del conto economico riclassificato. Al fine di garantire un confronto su basi omogenee, i dati dei precedenti periodi, che risultavano esposti nella voce "Altri proventi netti di gestione", sono stati riclassificati tra le "Commissioni nette".

Tale rappresentazione consente un confronto più omogeneo con le commissioni attive percepite dal Gruppo per la distribuzione dei servizi connessi alla monetica¹, a seguito del perfezionamento del progetto di valorizzazione del business della monetica stessa, avvenuto in data 30 settembre 2024;

- la plusvalenza registrata per effetto del riassetto dei sistemi di pagamento trova rappresentazione nella nuova voce del conto economico riclassificato denominata "Impatto monetica al netto delle imposte"; trattasi di una voce creata ad hoc, dopo l'aggregato relativo al risultato dell'operatività corrente, con l'obiettivo di semplificare l'illustrazione dei risultati economici e garantire un confronto, più immediato e su basi omogenee, dei risultati comparativi.

¹ Servizi relativi sia al Merchant Acquiring e gestione dei POS, sia all'Issuing e distribuzione di carte di pagamento.

Prospetti contabili riclassificati

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023 (*)	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	12.124.840	18.297.496	(6.172.656)	(33,7%)
Finanziamenti valutati al costo ammortizzato	103.089.541	108.154.286	(5.064.745)	(4,7%)
- Finanziamenti verso banche	3.362.267	4.141.630	(779.363)	(18,8%)
- Finanziamenti verso clientela	99.727.274	104.012.656	(4.285.382)	(4,1%)
Altre attività finanziarie	51.301.101	45.120.454	6.180.647	13,7%
- al fair value con impatto a conto economico	9.318.563	7.391.989	1.926.574	26,1%
- al fair value con impatto sulla redditività complessiva	13.279.954	10.692.718	2.587.236	24,2%
- al costo ammortizzato	28.702.584	27.035.747	1.666.837	6,2%
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione	16.689.586	15.345.008	1.344.578	8,8%
Partecipazioni	1.708.439	1.454.249	254.190	17,5%
Attività materiali	2.513.905	2.857.953	(344.048)	(12,0%)
Attività immateriali	1.256.612	1.253.425	3.187	0,3%
Attività fiscali	3.372.636	4.201.154	(828.518)	(19,7%)
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	444.525	468.685	(24.160)	(5,2%)
Altre voci dell'attivo	5.707.902	4.946.063	761.839	15,4%
Totale attività	198.209.087	202.098.773	(3.889.686)	(1,9%)
Raccolta diretta bancaria	126.149.114	120.770.064	5.379.050	4,5%
- debiti verso clientela	102.757.399	101.861.964	895.435	0,9%
- titoli e altre passività finanziarie	23.391.715	18.908.100	4.483.615	23,7%
Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative	16.214.811	15.041.362	1.173.449	7,8%
- passività finanziarie valutate al fair value delle imprese di assicurazione	3.331.610	2.800.121	531.489	19,0%
- passività assicurative	12.883.201	12.241.241	641.960	5,2%
Debiti verso banche	6.332.722	21.690.773	(15.358.051)	(70,8%)
Debiti per leasing	646.208	670.773	(24.565)	(3,7%)
Altre passività finanziarie valutate al fair value	28.703.792	25.697.583	3.006.209	11,7%
Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione	56.103	72.561	(16.458)	(22,7%)
Fondi del passivo	988.625	894.841	93.784	10,5%
Passività fiscali	471.782	453.929	17.853	3,9%
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.215	212.011	(210.796)	(99,4%)
Altre voci del passivo	4.040.703	2.556.716	1.483.987	58,0%
Totale passività	183.605.075	188.060.613	(4.455.538)	(2,4%)
Patrimonio di pertinenza di terzi	69	68	1	1,5%
Patrimonio netto del Gruppo	14.603.943	14.038.092	565.851	4,0%
Patrimonio netto consolidato	14.604.012	14.038.160	565.852	4,0%
Totale passività e patrimonio netto	198.209.087	202.098.773	(3.889.686)	(1,9%)

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	2024	2023 (*)	Variazioni
Margine di interesse	3.440.045	3.289.228	4,6%
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	151.689	144.097	5,3%
Margine finanziario	3.591.734	3.433.325	4,6%
Commissioni nette	2.003.846	1.919.571	4,4%
Altri proventi netti di gestione	23.360	21.724	7,5%
Risultato netto finanziario	(8.843)	(79.029)	(88,8%)
Risultato dell'attività assicurativa	93.432	45.851	103,8%
Altri proventi operativi	2.111.795	1.908.117	10,7%
Proventi operativi	5.703.529	5.341.442	6,8%
Spese per il personale	(1.745.204)	(1.671.952)	4,4%
Altre spese amministrative	(644.781)	(652.393)	(1,2%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(265.715)	(246.818)	7,7%
Oneri operativi	(2.655.700)	(2.571.163)	3,3%
Risultato della gestione operativa	3.047.829	2.770.279	10,0%
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	(461.475)	(558.594)	(17,4%)
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali	(54.627)	(146.847)	(62,8%)
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	(8.567)	(1.986)	331,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(22.192)	(22.189)	0,0%
Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti	2.427	342	n.s.
Risultato lordo dell'operatività corrente	2.503.395	2.041.005	22,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(789.594)	(604.751)	30,6%
Risultato netto dell'operatività corrente	1.713.801	1.436.254	19,3%
Oneri sistemici al netto delle imposte	(71.011)	(126.577)	(43,9%)
Oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte	(141.868)	-	n.s.
Impatto Monetica al netto delle imposte	493.125	-	n.s.
Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili	-	8.802	n.s.
Impatti Bancassurance al netto delle imposte	2.466	(22.245)	n.s.
Impairment su partecipazioni	(42.446)	-	n.s.
Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di certificates (OCR) al netto delle imposte	1.213	(3.463)	n.s.
Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte	(34.898)	(28.340)	23,1%
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	11	22	(50,0%)
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	1.920.393	1.264.453	51,9%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di conto economico riclassificato" della presente relazione.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2024				Es. 2023 (*)			
	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.
Margine di interesse	855.337	861.922	858.390	864.396	867.655	868.673	809.926	742.974
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	45.639	31.136	44.572	30.342	49.350	34.140	24.295	36.312
Margine finanziario	900.976	893.058	902.962	894.738	917.005	902.813	834.221	779.286
Commissioni nette	494.392	488.056	499.778	521.620	466.799	474.942	484.699	493.131
Altri proventi netti di gestione	31.309	(10.443)	(1.347)	3.841	13.724	4.210	1.353	2.437
Risultato netto finanziario	(14.831)	47.996	(50.813)	8.805	(13.760)	(22.777)	(8.356)	(34.136)
Risultato dell'attività assicurativa	22.415	56.222	9.977	4.818	13.113	8.158	14.969	9.611
Altri proventi operativi	533.285	581.831	457.595	539.084	479.876	464.533	492.665	471.043
Proventi operativi	1.434.261	1.474.889	1.360.557	1.433.822	1.396.881	1.367.346	1.326.886	1.250.329
Spese per il personale	(449.064)	(435.579)	(428.926)	(431.635)	(461.548)	(402.150)	(402.858)	(405.396)
Altre spese amministrative	(143.471)	(152.342)	(176.068)	(172.900)	(150.516)	(165.053)	(166.630)	(170.194)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(68.460)	(68.187)	(64.919)	(64.149)	(49.083)	(68.084)	(65.191)	(64.460)
Oneri operativi	(660.995)	(656.108)	(669.913)	(668.684)	(661.147)	(635.287)	(634.679)	(640.050)
Risultato della gestione operativa	773.266	818.781	690.644	765.138	735.734	732.059	692.207	610.279
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	(159.613)	(107.810)	(111.598)	(82.454)	(175.043)	(124.832)	(121.264)	(137.455)
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali	(14.495)	(14.143)	(12.605)	(13.384)	(102.698)	(11.774)	(30.469)	(1.906)
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	(6.512)	1.193	(287)	(2.961)	(2.114)	(1.041)	488	681
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(14.304)	(16.130)	13.220	(4.978)	(8.343)	(17.164)	868	2.450
Utili (Perdite) su partecipazioni e investimenti	(658)	2.062	645	378	267	309	(388)	154
Risultato lordo dell'operatività corrente	577.684	683.953	580.019	661.739	447.803	577.557	541.442	474.203
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(170.759)	(222.975)	(180.425)	(215.435)	(104.676)	(182.956)	(169.683)	(147.436)
Risultato netto dell'operatività corrente	406.925	460.978	399.594	446.304	343.127	394.601	371.759	326.767
Oneri sistemici al netto delle imposte	(4.375)	-	1.474	(68.110)	698	(69.646)	(351)	(57.278)
Oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte	(130.182)	-	(11.686)	-	-	-	-	-
Impatto Monetica al netto delle imposte	-	493.125	-	-	-	-	-	-
Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili	-	-	-	-	8.802	-	-	-
Impatti Bancassurance al netto delle imposte	-	-	-	2.466	(22.245)	-	-	-
Impairment su partecipazioni	(42.446)	-	-	-	-	-	-	-
Impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di certificates (OCR) al netto delle imposte	1.531	981	476	(1.775)	(2.063)	1.168	(5.845)	3.277
Impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte	(6.898)	(9.376)	(9.954)	(8.670)	(6.847)	(7.260)	(6.830)	(7.403)
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	3	2	4	2	(412)	97	373	(36)
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	224.558	945.710	379.908	370.217	321.060	318.960	359.106	265.327

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di conto economico riclassificato" della presente relazione.

Nota metodologica

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale consolidato, le voci dell'attivo sono state riclassificate come segue:

- l'aggregato "Finanziamenti valutati al costo ammortizzato" è rappresentato dalla voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" con esclusione dei titoli di debito, ricompresi nelle "Altre attività finanziarie e derivati di copertura" e delle attività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nell'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" dello stato patrimoniale riclassificato. Come in precedenza illustrato, sono inoltre esclusi i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati, esposti tra le "Altre attività finanziarie e derivati di copertura";

- l'aggregato "Altre attività finanziarie e derivati di copertura" si compone delle voci 20, 30 e 50, ad eccezione delle attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione, esposte nell'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" dello stato patrimoniale riclassificato. Tale aggregato include inoltre l'ammontare dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato e dei titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati in precedenza citati;
- l'aggregato "Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione" accorpa le poste finanziarie attive riconducibili all'operatività assicurativa (voci dell'attivo: "20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", "30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", "50. Derivati di copertura");
- l'aggregato "Altre voci dell'attivo" si compone delle voci residuali "60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" e "130. Altre attività". Sono altresì ricondotte le attività assicurative (voce 80 dell'attivo di stato patrimoniale).

Le principali voci del passivo dello stato patrimoniale sono state invece oggetto delle seguenti riclassifiche:

- l'aggregato "Raccolta diretta bancaria" si compone delle voci "10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela", con esclusione dei debiti per leasing verso clientela (esposti nella voce omonima dello stato patrimoniale riclassificato) e dei debiti verso clientela di pertinenza delle imprese di assicurazione (esposti nella voce "Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative" dello stato patrimoniale riclassificato; "10. c) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione" e "30. Passività finanziarie designate al fair value", al netto dei *certificates* a capitale protetto, ricompresi nell'aggregato "Altre passività finanziarie valutate al fair value" e delle passività finanziarie designate al *fair value* delle imprese di assicurazione, esposte nella voce "Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative";
- l'aggregato "Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative" comprende le passività delle compagnie assicurative per le polizze sottoscritte dalla clientela. Trattasi, in particolare, delle voci del passivo "30. Passività finanziarie designate al fair value", per le polizze unit linked, e "110. Passività assicurative", per i restanti prodotti assicurativi;
- la voce "Debiti verso banche" si riferisce alla voce "10.a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso banche", con esclusione dei debiti per leasing verso banche (esposti nella voce omonima dello stato patrimoniale riclassificato) e dei debiti verso banche di pertinenza delle imprese di assicurazione (esposti nella voce "Raccolta diretta assicurativa e passività assicurative" dello stato patrimoniale riclassificato);
- nella voce "Debiti per leasing" sono rilevate le passività al costo ammortizzato verso banche e clientela relative alle operazioni di leasing, come in precedenza descritto;
- l'aggregato "Altre passività finanziarie valutate al fair value" comprende le voci "20. Passività finanziarie di negoziazione", incrementata dell'importo dei *certificates* a capitale protetto come descritto in precedenza, e "40. Derivati di copertura";
- la voce "Altre passività finanziarie delle imprese di assicurazione" include i debiti verso banche e verso la clientela delle imprese di assicurazione, non correlati agli impegni verso gli assicurati, rilevati nella voce del passivo "10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato";
- nell'aggregato "Fondi del passivo" confluiscono le voci "90. Trattamento di fine rapporto del personale" e "100. Fondi per rischi ed oneri";
- l'aggregato "Altre voci del passivo" si compone delle voci residuali "50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" e "80. Altre passività";
- l'aggregato "Patrimonio netto del Gruppo" è rappresentato dalle voci "120. Riserve da valutazione", "140. Strumenti di capitale", "150. Riserve", "155. Acconti su dividendi", "170. Capitale", "180. Azioni proprie (-)" e "200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)".

Per quanto concerne infine il conto economico riclassificato, sono state effettuate le seguenti principali riclassifiche:

- la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate a patrimonio netto (compresi nella voce 250) è stata esposta in una specifica voce che costituisce, unitamente al "Margine di interesse", l'aggregato definito "Margine finanziario";
- la voce "Risultato dell'attività assicurativa" include le voci specificatamente riconducibili al business assicurativo rappresentate dal risultato dei servizi assicurativi (voce 160) e dal saldo dei proventi e degli oneri della gestione assicurativa (voce 170), che include la variazione netta delle riserve tecniche, i sinistri di competenza, nonché gli altri proventi ed oneri della gestione assicurativa. In aggiunta, in tale aggregato sono ricondotte le componenti economiche (interessi, dividendi, utili/perdite realizzate, plus/minus da

valutazione) relative ai portafogli delle attività e delle passività finanziarie detenuti delle compagnie assicurative ("10. Interessi attivi", "20. Interessi passivi", "70. Dividendi", "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto", "110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito"). Si evidenzia, inoltre, che nel conto economico riclassificato le commissioni di collocamento riconosciute dalle compagnie assicurative alla rete bancaria distributiva di Banco BPM, anche se oggetto di consolidamento con il metodo integrale, sono esposte a saldi aperti. Nella voce "Commissioni nette" figurano pertanto le commissioni attive ricevute dalla rete distributiva, mentre nella voce "Risultato dell'attività assicurativa" sono ricondotte le commissioni passive pagate dalle compagnie. Tale modalità espositiva è finalizzata a consentire una rappresentazione dei contributi forniti alla generazione del risultato economico da parte dei diversi settori operativi, in coerenza con quanto richiesto dal principio contabile IFRS 8;

- i dividendi su azioni classificate tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e sulla redditività complessiva (inclusi nella voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del "Risultato netto finanziario";
- il risultato economico correlato all'emissione delle passività di negoziazione rappresentate dai *certificates* di Gruppo, che nello schema di conto economico redatto in base alla Circolare n. 262 è esposto nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", è stato parzialmente ricondotto nella voce di conto economico riclassificato delle "Commissioni nette". In maggiore dettaglio, nelle commissioni nette figura, secondo un'ottica gestionale, la quota parte della redditività del prodotto che remunera l'attività di collocamento svolta dal Gruppo. Inoltre, le commissioni passive relative all'attività di collocamento svolta da reti terze sono ricondotte nell'ambito del risultato dell'attività di negoziazione;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese (compresi nella voce 230) sono stati portati a diretta riduzione delle "Altre spese amministrative", dove risulta contabilizzato il relativo costo, anziché essere indicati nell'aggregato riclassificato degli "Altri proventi netti di gestione";
- gli utili e perdite da cessione di crediti, non rappresentati da titoli di debito (inclusi nella voce 100) e gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (iscritti nella voce 140), sono stati accorpati, insieme alle rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento di crediti, nella voce "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela";
- gli oneri ordinari e straordinari introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di risoluzione unico e nazionale (FRU e FRN), del meccanismo di tutela dei depositi (DGS) e del Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita sono stati esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata denominata "Oneri sistemici, al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Altre spese amministrative" e "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- gli oneri connessi al Piano di incentivazione all'esodo attivato dalla Capogruppo, rilevati nella voce "Spese per il personale", sono ricondotti in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte";
- gli effetti contabili riconducibili alle operazioni finalizzate alla riorganizzazione del comparto dei sistemi di pagamento sono esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato denominata "Impatto Monetica al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Utili/Perdite delle partecipazioni" e "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente";
- l'impatto derivante dall'esercizio della facoltà di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili degli immobili ad uso del Gruppo, rilevato tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" è stato ricondotto in una voce ad hoc del conto economico riclassificato denominata "Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili";
- gli impatti economici complessivi correlati al riassetto dell'attività di bancassurance sono esposti in una voce ad hoc denominata "Impatti bancassurance al netto delle imposte", comprensiva dei relativi effetti fiscali;
- l'impatto derivante dall'impairment test condotto sulle partecipazioni in imprese collegate è esposto nella voce ad hoc denominata "Impairment su partecipazioni";
- l'effetto economico relativo alla variazione del proprio merito creditizio correlato alle emissioni dei *certificates* classificati nel portafoglio delle "Passività finanziarie di negoziazione" viene esposto nella voce ad hoc "Impatto della variazione del merito creditizio sulle emissioni di Certificates (OCR), al netto delle imposte". Tale scelta deriva dalla necessità di isolare gli effetti economici conseguenti alla volatilità del suddetto merito creditizio in quanto, in ottica gestionale, non sono ritenuti espressivi di un'effettiva redditività del Gruppo;
- gli impatti derivanti dalle Purchase Price Allocation effettuate a seguito delle operazioni di aggregazione sono stati raggruppati in un'unica voce separata del conto economico riclassificato denominata "Impatto

della Purchase Price Allocation (PPA), al netto delle imposte". Tale voce raggruppa gli impatti che nello schema di bilancio del conto economico sono registrati negli interessi attivi (*reversal effect* della valutazione al *fair value* di crediti), negli ammortamenti di attività immateriali rilevati nella voce 220 (ammortamenti delle cosiddette "client relationship" e del cosiddetto "value of business acquired"), nel saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa e nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

Negli allegati al bilancio consolidato vengono forniti i prospetti di raccordo tra gli schemi contabili riclassificati e quelli predisposti in base alla Circolare n. 262.

In aggiunta all'informativa finanziaria predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la presente relazione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) individuati al fine di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della gestione del Gruppo Banco BPM.

I suddetti indicatori si basano sulle linee guida dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 5 ottobre 2015 (ESMA/2015/1415), incorporate nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015.

In particolare si precisa che gli indicatori alternativi di performance:

- si basano esclusivamente su dati storici e non sono indicativi di performance future;
- non sono determinati in base ai principi contabili IFRS e non sono soggetti a revisione contabile;
- sono calcolati sulla base dei prospetti contabili riclassificati, se non diversamente specificato, e devono essere letti congiuntamente alle informazioni finanziarie del Gruppo contenute nella presente relazione;
- poiché non tutte le società calcolano gli IAP in modo omogeneo, gli indicatori utilizzati da Banco BPM potrebbero non essere coerenti con parametri simili utilizzati da altre società;
- sono calcolati in modo coerente e omogeneo per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie della presente relazione.

Nel seguito si fornisce un elenco dei principali IAP contenuti nella presente relazione, con indicazione della metodologia di calcolo:

- **raccolta diretta bancaria:** comprende la provvista da clientela rappresentata da depositi e conti correnti a vista e vincolati, titoli obbligazionari emessi, certificati di deposito e altri titoli, debiti e *certificates* a capitale protetto riferiti all'attività bancaria del Gruppo. Non è invece inclusa la raccolta relativa alle imprese di assicurazione. Per uniformità con i criteri di rappresentazione dei risultati gestionali, a decorrere dall'esercizio 2024 la raccolta diretta bancaria totale include anche le operazioni di pronti contro termine a breve termine. I dati riferiti all'esercizio precedente sono stati rideterminati per garantire un confronto omogeneo;
- **raccolta diretta "core":** provvista da clientela riferita ai soli conti correnti e depositi;
- **raccolta diretta assicurativa e passività assicurative:** include le forme di provvista classificate tra le passività assicurative e le passività finanziarie relative alle imprese di assicurazione;
- **raccolta indiretta:** dato gestionale che rappresenta le risorse finanziarie della clientela affidate in gestione (risparmio gestito) o in amministrazione (risparmio amministrato), al netto della raccolta sottostante i *certificates* a capitale protetto, inclusi nella raccolta diretta;
- **impieghi/crediti netti verso clientela:** aggregato rappresentato dai finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato al netto dei crediti verso la clientela che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9, devono essere obbligatoriamente valutati al fair value. Come descritto in precedenza, a decorrere dalla situazione contabile al 31 dicembre 2024 sono inoltre esclusi i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati, esposti tra le attività finanziarie;
- **impieghi/crediti netti performing "core":** aggregato composto da mutui e altri finanziamenti, conti correnti, carte di credito e prestiti personali;
- **esposizioni nette deteriorate:** aggregato che include sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfiniate;
- **NPE ratio lordo:** ratio ottenuto dal rapporto tra le esposizioni deteriorate lorde e quelle totali lorde riferite all'aggregato patrimoniale dei "Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato";
- **NPE ratio netto:** ratio ottenuto dal rapporto tra le esposizioni deteriorate nette e quelle totali nette riferite all'aggregato patrimoniale dei "Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato";
- **costo del credito o costo del rischio:** calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette su crediti verso la clientela ed il totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;

- **indice di copertura dei crediti deteriorati**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su crediti deteriorati e l'importo dei crediti deteriorati lordi per cassa verso la clientela valutati al costo ammortizzato;
- **indice di copertura dei crediti deteriorati inclusi write-off**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su crediti deteriorati e l'importo dei crediti deteriorati lordi per cassa verso la clientela valutati al costo ammortizzato (comprensivi delle esposizioni lorde e delle relative rettifiche di valore riguardanti crediti cancellati dal bilancio ma per i quali le iniziative avviate per il loro recupero non si sono ancora concluse);
- **indice di copertura delle sofferenze**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su sofferenze e l'importo delle sofferenze lorde;
- **indice di copertura delle sofferenze inclusi write-off**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su sofferenze e l'importo delle sofferenze lorde (comprensive delle esposizioni lorde e delle relative rettifiche di valore riguardanti crediti cancellati dal bilancio ma per i quali le iniziative avviate per il loro recupero non si sono ancora concluse);
- **indice di copertura delle inadempienze probabili**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su inadempienze probabili e l'importo delle inadempienze probabili lorde;
- **indice di copertura delle esposizioni scadute**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette su esposizioni scadute e l'importo delle esposizioni scadute lorde;
- **indice di copertura delle esposizioni in bonis**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle rettifiche di valore nette sul totale delle esposizioni in bonis e l'importo delle esposizioni totali lorde in bonis;
- **sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle sofferenze nette sul totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;
- **inadempienze probabili nette/crediti verso clientela (netti)**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle inadempienze probabili nette sul totale delle esposizioni per cassa verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore;
- **sofferenze nette/patrimonio netto**: calcolato come rapporto tra l'ammontare delle sofferenze nette sul patrimonio netto;
- **Texas ratio**: calcolato come rapporto tra il valore netto dei crediti deteriorati e il patrimonio netto tangibile del Gruppo (al netto dei relativi effetti fiscali);
- **patrimonio netto tangibile**: differenza tra l'ammontare del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e l'importo delle attività immateriali (al netto dei relativi effetti fiscali differiti);
- **attività finanziarie e derivati di copertura/totale attivo**: calcolato come rapporto tra l'aggregato delle attività finanziarie e derivati di copertura desumibile dallo stato patrimoniale riclassificato e il totale attivo;
- **derivati attivi/totale attivo**: calcolato come rapporto tra l'aggregato dei derivati di negoziazione e di copertura esposti nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di negoziazione attivi/totale attivo**: calcolato come rapporto tra l'ammontare dei derivati di negoziazione esposto nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di copertura attivi/totale attivo**: calcolato come rapporto tra l'ammontare dei derivati di copertura esposto nell'attivo stato patrimoniale e il totale attivo;
- **derivati di negoziazione netti/totale attivo**: calcolato come rapporto tra l'aggregato dei derivati di negoziazione netti (corrispondente allo sbilancio, in valore assoluto, tra i derivati compresi nella voce di bilancio 20 a) dell'attivo "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - detenute per la negoziazione" e 20 del passivo "Passività finanziarie di negoziazione") ed il totale attivo;
- **loan to deposit ratio** (impieghi netti/raccolta diretta): calcolato come rapporto tra le esposizioni per cassa verso clientela verso la clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore e l'aggregato della raccolta diretta bancaria;
- **proventi operativi "core"**: aggregato composto da margine d'interesse, risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa;
- **cost/income ratio**: calcolato come rapporto tra le oneri operativi e proventi operativi risultanti dallo schema del Conto economico riclassificato;
- **ROE**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e patrimonio netto (ad esclusione del risultato dell'esercizio e dell'ammontare degli strumenti di capitale AT 1 e dell'anticipo su dividendi);
- **ROTE**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e patrimonio netto, determinato escludendo dal patrimonio netto il risultato dell'esercizio, gli strumenti di capitale AT 1, l'anticipo su dividendi e le attività immateriali, al netto dei correlati effetti fiscali;

- **ROA**: calcolato come rapporto tra risultato netto dell'esercizio e totale attivo;
- **marginie finanziario/proventi operativi**: calcolato come rapporto tra gli aggregati del margine finanziario e dei proventi operativi desumibili dal conto economico riclassificato;
- **commissioni nette/proventi operativi**: calcolato come rapporto tra gli aggregati delle commissioni nette e dei proventi operativi desumibili dal conto economico riclassificato;
- **crediti a clientela (netti) per dipendente**: calcolato come rapporto tra le esposizioni per cassa verso clientela valutate al costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore e il numero medio dei dipendenti;
- **proventi operativi per dipendente**: calcolato come rapporto tra i proventi operativi e il numero medio dei dipendenti;
- **oneri operativi per dipendente**: calcolato come rapporto tra gli oneri operativi e il numero medio dei dipendenti;
- **risultato adjusted**: risultato al netto delle componenti non ricorrenti descritte nel successivo paragrafo.

In aggiunta, la Rendicontazione di sostenibilità, parte integrante della presente Relazione sulla gestione consolidata, include i seguenti indicatori alternativi di performance:

- **Quota % dei titoli di debito ESG nel portafoglio Corporate di proprietà**: indicatore che monitora la percentuale di obbligazioni ESG calcolata sull'aggregato gestionale nominale del portafoglio banking book di titoli Corporate non governativi gestiti dalla funzione Finanza della Capogruppo. In tale perimetro non rientrano, pertanto, i titoli sovrnazionali, i titoli del portafoglio commerciale, le GACS senior notes;
- **Emissioni di Green Social & Sustainable Bond**: ammontare di emissioni della Banca di strumenti di raccolta a carattere Green e Social finalizzati nel corso dell'anno e collocati nell'ambito del Green, Social & Sustainability Bonds Framework definito dal Gruppo;
- **Nuove erogazioni di finanziamenti low-carbon di medio/lungo termine**: nuovi finanziamenti a medio- lungo termine erogati dal Gruppo nel corso dell'anno finalizzati al supporto della transizione ambientale verso un'economia a zero emissioni nette di anidride carbonica e a controparti operanti in settori a basso rischio di transizione;
- **Emissione di Green, Social e Sustainable bond in qualità di Joint Bookrunner/Lead Manager**: ammontare di emissioni di strumenti di raccolta a carattere Green e Social collocati da società terze nelle quali Banca Akros S.p.A. ha partecipato in qualità di Joint Bookrunner/Lead Manager;
- **Quota di donne che ricoprono posizioni manageriali**: indicatore che monitora il numero di donne in posizione manageriale sul totale complessivo delle risorse di Gruppo aventi responsabilità codificata;
- **Erogazione di formazione ai dipendenti**: ore di formazione erogate nel corso dell'anno al personale dipendente del Gruppo;
- **Erogazione di formazione su tematiche ESG**: ore di formazione su tematiche ESG erogate al personale dipendente del Gruppo;
- **Nuove erogazioni alla clientela appartenente al Terzo Settore**: ammontare dei finanziamenti a carattere "social" erogati a controparti che operano in attività no-profit identificate sulla base della segmentazione commerciale di riferimento;
- **Intensità energetica delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività**: indicatore che monitora l'intensità energetica in termini di: consumo in MWh per euro di ricavo netto delle società del Gruppo che operano in settori ad alto impatto climatico (NACE). Per tale indicatore i ricavi netti sono rappresentati dall'ammontare dei fitti attivi su immobili di proprietà esposto in bilancio nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione;
- **Intensità di GES rispetto ai ricavi netti**: indicatore che monitora l'intensità emissiva in termini di: tonnellate di CO₂e emesse dal Gruppo (scope 1, 2 e 3) per euro di ricavi netti del Gruppo. L'aggregato dei ricavi netti utilizzato per calcolare l'indicatore in esame per il business bancario e il business assicurativo è rappresentato dalle seguenti voci del Conto economico: 10. Interessi attivi e proventi assimilati, 40. Commissioni attive, 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto, 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e 160. Risultato dei servizi assicurativi. Sono inoltre inclusi i proventi su C/C e finanziamenti e i fitti attivi su immobili di proprietà, registrati nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione. In particolare, le voci 10, 40, 70, 80, 90, 100 e 110 sopra citate vengono considerate solo se il loro ammontare netto risulta maggiore di zero;
- **Numero di componenti dell'Alta Dirigenza per genere**: indicatore che monitora il numero delle persone fisiche che esercitano le funzioni esecutive e che sono responsabili della gestione quotidiana e rispondono all'organo di gestione;

- **Sponsorizzazioni ESG e liberalità:** ammontare di erogazioni in forma di sponsorizzazioni e liberalità nei confronti di comunità locali, associazioni di volontariato e organizzazioni no-profit;
- **Contributo economico destinato alle fondazioni secondo quanto previsto dallo Statuto:** ammontare di erogazioni destinato alle fondazioni del Gruppo coerentemente con quanto previsto dallo Statuto;
- **Ore volontariato aziendale:** ammontare di ore lavorative del personale dedicate alle iniziative di volontariato organizzate dal Gruppo.

Gli indici regolamentari di patrimonializzazione e di liquidità contenuti nella presente relazione sono calcolati applicando le specifiche disposizioni normative e regolamentari.

Componenti non ricorrenti del conto economico consolidato riclassificato

Con la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 la CONSOB ha invitato le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati italiani a fornire informazioni sull'incidenza degli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

Si precisa che il criterio di massima adottato dal Gruppo prevede che siano classificati come non ricorrenti:

- i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali ad esclusione delle attività finanziarie rientranti nel portafoglio *Hold to Collect* ("HtC") alienabili nel rispetto delle soglie di significatività e frequenza previste dal principio contabile IFRS 9);
- gli utili e le perdite delle attività non correnti in via di dismissione;
- le rettifiche/riprese di valore su crediti (sia da valutazione, sia per perdite effettive) che traggono origine da un cambio della *NPE Strategy* deliberato nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione consistente in una modifica degli obiettivi e/o della tipologia dei crediti oggetto di cessione rispetto a quelli in precedenza previsti;
- le componenti economiche di importo significativo connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo, oneri per fusione/integrazione);
- le componenti economiche di importo significativo che non sono destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività materiali, avviamenti ed altre attività immateriali, addebiti/accrediti straordinari da parte dei Fondi di Risoluzione e del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, effetti connessi a cambi di normativa, risultati eccezionali);
- gli impatti economici derivanti dalla valutazione al *fair value* degli immobili ed altre attività materiali (opere d'arte);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

Al contrario sono solitamente considerati ricorrenti:

- gli impatti economici derivanti dalla cessione o valutazione di tutte le attività finanziarie (diverse dai crediti), ivi comprese quelle rientranti nel portafoglio HtC e delle passività finanziarie;
- fatti salvi casi eccezionali, gli impatti economici derivanti da aspetti valutativi (rettifiche di valore su crediti ed altre attività finanziarie o accantonamenti per rischi ed oneri);
- gli impatti economici derivanti da variazioni dei parametri valutativi di riferimento considerati dai modelli valutativi applicati in modo continuativo;
- gli impatti economici di importo singolarmente non significativo o non determinabile aventi natura di sopravvenienze attive e/o passive (es. costi e ricavi e/o rettifiche di costi e ricavi di competenza di altri esercizi);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

Alla luce dei criteri sopra enunciati, si segnala che nell'esercizio 2024 sono state rilevate le seguenti componenti non ricorrenti:

- la voce "risultato netto finanziario" include la perdita, pari a -15,4 milioni, conseguita per effetto della cessione dei titoli mezzanine sottoscritti da Banco BPM nell'ambito della revisione degli accordi contrattuali relativi alla riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo (c.d. progetto Square);
- la voce "rettifiche nette su crediti verso clientela" include l'impatto, pari a -34,1 milioni, derivante dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti non performing a seguito della modifica della strategia di gestione dei crediti deteriorati deliberata dalla Capogruppo;

- nella voce "risultato della valutazione al fair value delle attività materiali" sono rilevate svalutazioni nette per -54,6 milioni, per tenere conto degli aggiornamenti di valore peritali piuttosto che dei prezzi desunti da trattative di vendita in corso, di cui -6,6 milioni riconducibili al portafoglio immobiliare relativo al progetto Square;
- nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" è rilevato lo stanziamento, pari a -10,2 milioni, relativo alla stima degli oneri che Banco BPM si è impegnato a rifondere all'acquirente con riferimento a due immobili inclusi nel portafoglio oggetto di cessione (c.d. progetto Square). Sono inoltre ricompresi stanziamenti relativi alla stima degli oneri a fronte di alcuni impegni contrattuali per -1,4 milioni. L'impatto complessivo sulla voce in esame ammonta pertanto a -11,6 milioni;
- la voce "utili/perdite su partecipazioni ed investimenti" include il risultato, positivo per 2,4 milioni, derivante dalla cessione di attività materiali;
- le "imposte sul reddito dell'operatività corrente" includono gli impatti fiscali delle citate componenti non ricorrenti per +31,7 milioni;
- nella voce "oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte" è rilevata la stima degli oneri che si prevede di sostenere a fronte dell'accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali nel mese di dicembre per l'esodo volontario attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, pari a -130,2 milioni (-194,5 milioni lordi). La voce in esame include inoltre l'ammontare degli oneri relativi al Piano di Pensionamento Incentivato attivato dalla Capogruppo e pari a -11,7 milioni al netto del relativo effetto fiscale (-17,5 milioni lordi). L'impatto complessivo sulla voce in esame ammonta pertanto a -141,9 milioni (-211,9 milioni lordi);
- nella voce del conto economico riclassificato denominata "impatto Monetica al netto delle imposte" sono rilevati gli effetti, positivi e pari a complessivi 493,1 milioni, riconducibili alle operazioni perfezionate il 30 settembre per la riorganizzazione del business della monetica;
- nella voce "impatti Bancassurance al netto delle imposte" sono rilevati gli effetti, per complessivi +2,5 milioni, riconducibili alla revisione delle stime condotte nel bilancio 2023, conseguenti alla definizione dei prezzi delle transazioni di acquisto e di vendita correlate al riassetto dell'attività di bancassurance, al netto del relativo effetto fiscale;
- la voce "impairment su partecipazioni" include la minusvalenza registrata su alcune quote partecipative, pari a -42,4 milioni.

Nel complesso, le componenti non ricorrenti hanno avuto un impatto sul risultato netto dell'esercizio 2024 positivo e pari a +230,0 milioni.

Nel conto economico dell'esercizio precedente erano invece state rilevate le seguenti componenti non ricorrenti:

- la voce "spese per il personale" includeva lo stanziamento relativo agli oneri a fronte degli accordi con le Organizzazioni Sindacali riguardanti l'esodo anticipato del personale per complessivi -10,2 milioni, al netto dei rilasci di passività rilevate nei precedenti esercizi per +20,8 milioni. L'effetto netto sulla voce in esame era pari a complessivi +10,6 milioni;
- la voce "rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" includeva gli effetti non ricorrenti derivanti dal ricalcolo degli ammortamenti sui beni acquisiti tramite contratti di leasing operativo/locazione per +16,9 milioni;
- la voce "rettifiche nette su finanziamenti verso clientela" includeva gli impatti derivanti dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti non performing come conseguenza del cambio della strategia di gestione dei crediti deteriorati, per complessivi -91,7 milioni;
- nella voce "risultato della valutazione al fair value delle attività materiali" erano rilevate rettifiche di valore nette per -146,8 milioni;
- la voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" includeva lo stanziamento di -19,4 milioni relativo alla stima degli oneri a fronte di alcuni impegni contrattuali;
- la voce "utili/perdite su partecipazioni ed investimenti" includeva l'impatto, positivo per +0,3 milioni, derivante dalla cessione di attività materiali;
- le "imposte sul reddito dell'operatività corrente" includevano gli impatti fiscali delle citate componenti non ricorrenti per +75,7 milioni;
- nella voce "impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili" era rilevato l'effetto, pari a +8,8 milioni, derivante dalla scadenza del cosiddetto *recapture period* previsto dalla normativa in tema di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili degli immobili, riallineamento operato in precedenti esercizi;

- nella voce “impatti Bancassurance al netto delle imposte” erano rilevati gli effetti, per complessivi -22,2 milioni, riconducibili alle operazioni straordinarie correlate alla riorganizzazione dell’attività di bancassurance.

Nel complesso, le componenti non ricorrenti dell’esercizio 2023 erano quindi risultate negative per -168,0 milioni.

Ove ritenute significative, le informazioni sull’incidenza che eventi od operazioni non ricorrenti o che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite nell’ambito delle specifiche sezioni della Nota integrativa che illustrano l’evoluzione delle voci patrimoniali.

Nel seguito vengono illustrate le principali grandezze patrimoniali ed economiche al 31 dicembre 2024.

Dati patrimoniali consolidati

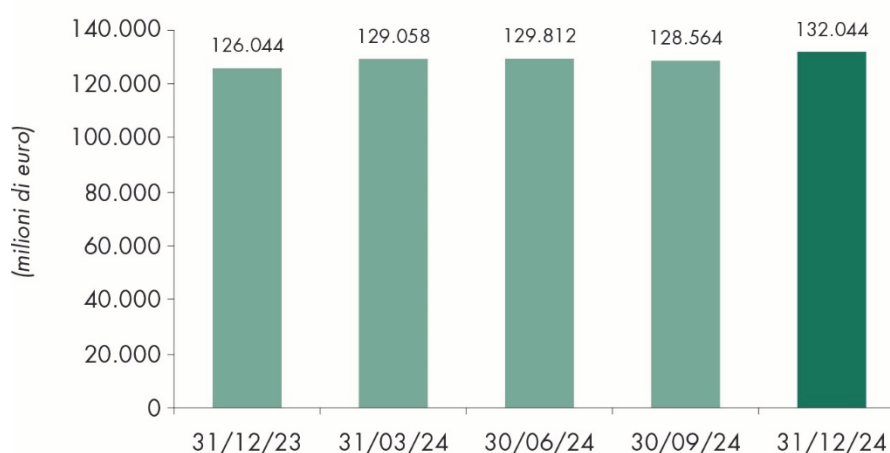
L’attività di intermediazione creditizia

La raccolta diretta

(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc. %	31/12/2023	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Conti correnti e depositi	100.234.499	79,5%	98.833.348	81,8%	1.401.151	1,4%
- conti correnti e depositi a vista	98.784.887	78,3%	98.587.817	81,6%	197.070	0,2%
- depositi a scadenza e c/c vincolati	1.449.612	1,1%	245.531	0,2%	1.204.081	n.s.
Titoli	23.391.715	18,5%	18.889.805	15,6%	4.501.910	23,8%
- obbligazioni e passività valutate al fair value	23.390.568	18,5%	18.886.862	15,6%	4.503.706	23,8%
- certificati di deposito e altri titoli	1.147	0,0%	2.943	0,0%	(1.796)	(61,0%)
Pronti contro termine	960.343	0,8%	1.290.049	1,1%	(329.706)	(25,6%)
Finanziamenti ed altri debiti	1.562.557	1,2%	1.756.862	1,5%	(194.305)	(11,1%)
Raccolta diretta bancaria	126.149.114	100,0%	120.770.064	100,0%	5.379.050	4,5%
Altra raccolta (Certificates a capitale protetto e altre passività al fair value)	5.894.951		5.273.943		621.008	11,8%
Totale raccolta diretta bancaria con certificates (*)	132.044.065		126.044.007		6.000.058	4,8%

(*) Per uniformità con i criteri di rappresentazione dei risultati gestionali, a decorrere dall’esercizio 2024 la raccolta diretta totale include anche le operazioni di pronti contro termine. I dati riferiti all’esercizio precedente sono stati rideterminati per garantire un confronto omogeneo.

Raccolta diretta



La **raccolta diretta bancaria totale** al 31 dicembre 2024 ammonta a 132,0 miliardi, in crescita del 4,8% nel confronto con il 31 dicembre 2023.

Più in dettaglio, rispetto a inizio anno si osserva un incremento di 4,5 miliardi, pari al 23,8%, della componente rappresentata dai titoli obbligazionari emessi per effetto delle nuove emissioni che hanno superato i rimborsi dei titoli giunti a scadenza. La raccolta "core", rappresentata dai conti correnti e depositi, risulta in crescita dell'1,4% rispetto a fine 2023, riconducibile prevalentemente all'incremento dei depositi a scadenza e dei conti correnti vincolati.

La provvista garantita dallo stock di *certificates* a capitale incondizionatamente protetto e dalle altre passività al *fair value* al 31 dicembre 2024 si attesta a 5,9 miliardi, in crescita dell'11,8% rispetto al dato di 5,3 miliardi del 31 dicembre 2023.

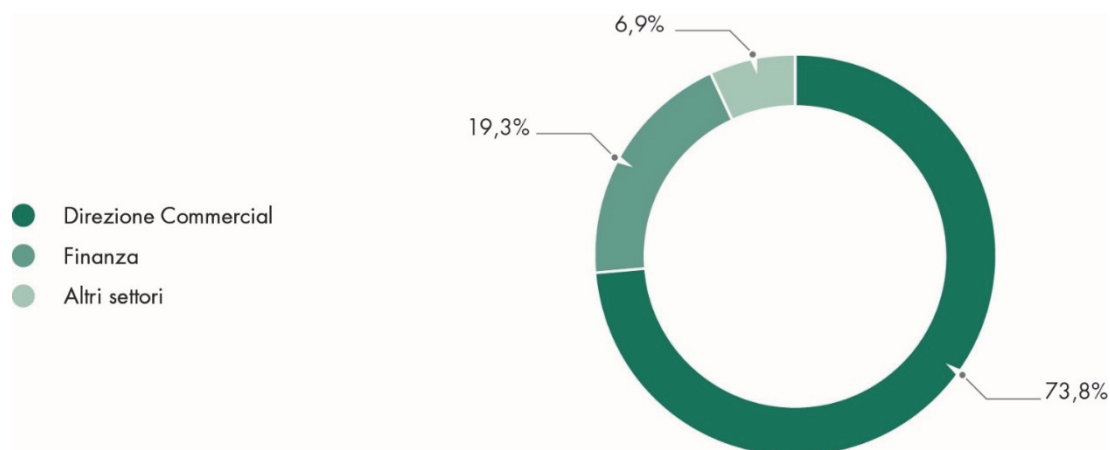
(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023 riesposto (*)	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	97.429.993	73,8%	96.893.513	76,9%	536.480	0,6%
CIB	8.448.620	6,4%	7.389.916	5,9%	1.058.704	14,3%
Finanza	25.457.881	19,3%	21.187.071	16,8%	4.270.810	20,2%
Corporate Center	707.571	0,5%	573.507	0,5%	134.064	23,4%
Totale raccolta diretta	132.044.065	100,0%	126.044.007	100,0%	6.000.058	4,8%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

Nella successiva tabella si riporta la riconciliazione della composizione della raccolta diretta per settore di attività al 31 dicembre 2023 con l'analogo prospetto originariamente pubblicato nella Relazione sulla gestione consolidata dello scorso esercizio.

(migliaia di euro)	31/12/2023	Impatto modifica settori operativi	Riclassifiche (*)	31/12/2023 riesposto
Retail	83.262.030			
Istituzionali	11.555.352			
Private	2.107.453			
Direzione Commercial		96.924.835	(31.322)	96.893.513
Corporate	7.199.097			
Investment Banking	2.276.176			
CIB		9.475.273	(2.085.357)	7.389.916
Finanza	19.228.439	19.228.439	1.958.632	21.187.071
Corporate Center	(874.589)	(874.589)	1.448.096	573.507
Totale	124.753.958	124.753.958	1.290.049	126.044.007

(*) Le riclassifiche si riferiscono alle operazioni di pronti contro termine che, a decorrere dall'esercizio 2024, sono incluse nell'aggregato della raccolta diretta totale, per uniformità con i criteri di rappresentazione dei risultati gestionali. I dati riferiti all'esercizio precedente sono stati pertanto rideterminati per garantire un confronto omogeneo.



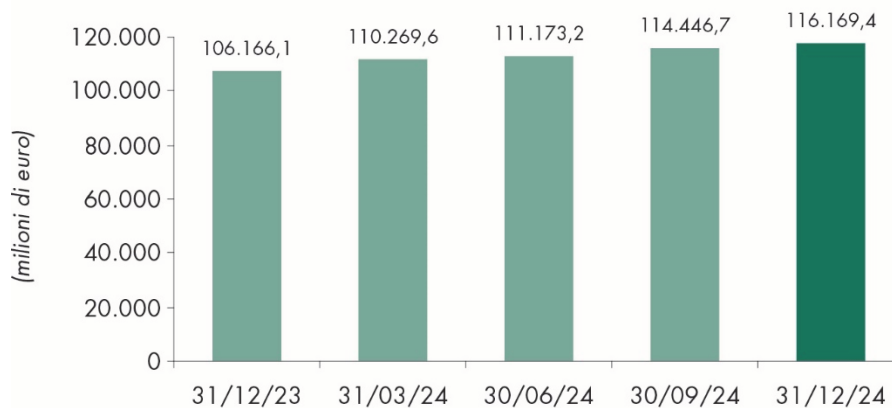
In termini di settore di attività economica, la Direzione Commercial, sebbene a fronte di saldi a fine anno in leggera crescita rispetto allo scorso esercizio (+0,5 miliardi), ha mostrato mediamente nel corso del 2024 una dinamica flettente, anche per la preferenza della clientela verso forme di raccolta indiretta. Al contrario, la business unit Corporate & Investment Banking, grazie al segmento Corporate della Rete Commerciale, è cresciuta di 1,1 miliardi. Tuttavia, la gran parte della crescita della raccolta diretta di Gruppo è da attribuire alla business unit Finanza, che si attesta a 25,5 miliardi (+4,3 miliardi rispetto al 2023). La progressiva riduzione, fino all'azzeramento, della raccolta riveniente dal TLTRO III ha spinto il Gruppo a ritornare con sempre maggior vigore ad emettere sul mercato istituzionale. Sono stati collocati circa 5,6 miliardi di prestiti obbligazionari presso investitori istituzionali (inclusivi di operazioni pronti contro termine con sottostanti titoli del Gruppo), di cui 1,5 miliardi con caratteristiche ESG.

La voce **raccolta diretta assicurativa e passività assicurative**, che include l'aggregato costituito dalle passività finanziarie e assicurative delle imprese di assicurazione, ammonta a 16,2 miliardi e comprende l'apporto di Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life (15,0 miliardi al 31 dicembre 2023).

La raccolta indiretta

(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc. %	31/12/2023	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Raccolta gestita	66.113.211	54,9%	62.003.096	56,0%	4.110.115	6,6%
- fondi comuni e SICAV	44.725.212	37,2%	41.927.159	37,8%	2.798.053	6,7%
- gestioni patrimoniali mobiliari e GPF	4.852.766	4,0%	4.369.295	3,9%	483.471	11,1%
- polizze assicurative	16.535.233	13,7%	15.706.642	14,2%	828.591	5,3%
Raccolta amministrata	54.259.136	45,1%	48.769.600	44,0%	5.489.537	11,3%
Totale raccolta indiretta	120.372.347	100,0%	110.772.696	100,0%	9.599.652	8,7%
Raccolta sottostante certificates a capitale protetto	4.202.995		4.606.563		(403.568)	(8,8%)
Totale raccolta indiretta senza certificates	116.169.352		106.166.133		10.003.220	9,4%

Raccolta indiretta



La **raccolta indiretta al netto dei certificates a capitale protetto**¹ è pari a 116,2 miliardi, in crescita del 9,4% nel confronto con il 31 dicembre 2023.

La componente della raccolta gestita ammonta a 66,1 miliardi, in aumento rispetto al dato di 62,0 miliardi del 31 dicembre 2023 (+6,6%). La crescita è prevalentemente concentrata nel comparto dei fondi e Sicav che evidenzia un incremento di 2,8 miliardi; in aumento anche la raccolta riferita alle gestioni patrimoniali e al comparto *bancassurance*.

La raccolta amministrata raggiunge 54,3 miliardi, con un incremento di 5,5 miliardi (+11,3%) rispetto a fine 2023.

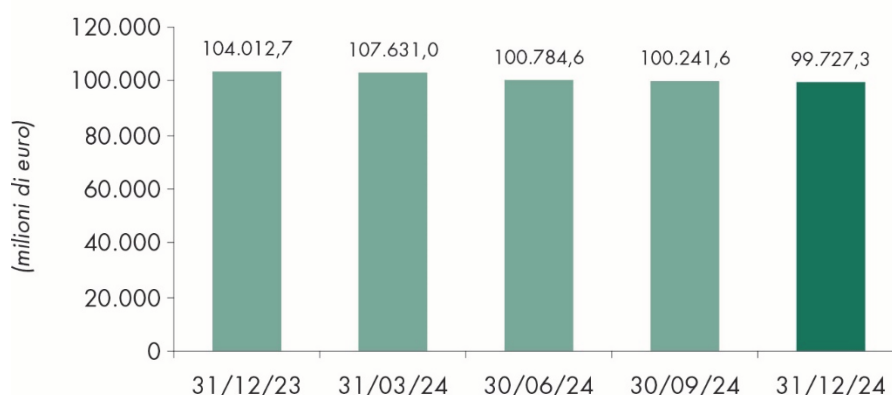
¹ Per uniformità con i criteri di rappresentazione dei risultati gestionali, l'aggregato della raccolta indiretta è rappresentato al netto della raccolta sottostante ai *certificates a capitale protetto*.

I crediti verso la clientela

(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023 (*)	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Mutui	76.236.985	76,4%	78.346.183	75,3%	(2.109.198)	(2,7%)
Conti correnti	7.865.528	7,9%	7.597.611	7,3%	267.917	3,5%
Pronti contro termine	2.997.838	3,0%	4.833.466	4,6%	(1.835.628)	(38,0%)
Leasing finanziario	311.026	0,3%	518.682	0,5%	(207.656)	(40,0%)
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	471.420	0,5%	666.206	0,6%	(194.786)	(29,2%)
Altre operazioni	11.844.477	11,9%	12.050.508	11,6%	(206.031)	(1,7%)
Totale crediti netti verso la clientela	99.727.274	100,0%	104.012.656	100,0%	(4.285.382)	(4,1%)

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

Crediti clientela netti



Gli **impieghi netti verso la clientela**¹ ammontano al 31 dicembre 2024 a 99,7 miliardi, in calo di 4,3 miliardi rispetto al dato del 31 dicembre 2023. La contrazione è riferibile sia alle esposizioni *performing* (-3,9%), sia alle esposizioni *non performing* (-15,1%). Nell'esercizio, il volume di nuove erogazioni è stato pari a 21,5 miliardi². Si conferma la qualità del portafoglio dei crediti "core", caratterizzato da una elevata percentuale di posizioni *secured* per il segmento *Non-Financial Corporate* (54%³).

L'informativa relativa ai finanziamenti erogati con caratteristiche ESG è fornita nella successiva sezione della relazione sulla gestione "Rendicontazione di sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli.

L'informativa relativa ai rischi diretti e indiretti nei confronti di clientela residente nei Paesi coinvolti nei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente è riportata nella "Parte A – Politiche contabili, Sezione 5 – Altri aspetti, Impatti dei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente", cui si rinvia per maggiori dettagli.

¹ Nella voce in esame sono esclusi i crediti verso la clientela che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9, devono essere obbligatoriamente valutati al fair value, ricompresi fra le attività finanziarie.

² Dato gestionale.

³ Dato gestionale.

Per quanto concerne infine le misure di sostegno attuate dal Gruppo nei confronti della clientela colpita dalla crisi conseguente alla pandemia Covid-19, si rinvia alla "Parte A – Politiche contabili, Sezione 5 - Altri aspetti, Misure di sostegno Covid-19 da parte del Gruppo rappresentate da finanziamenti con garanzia pubblica".

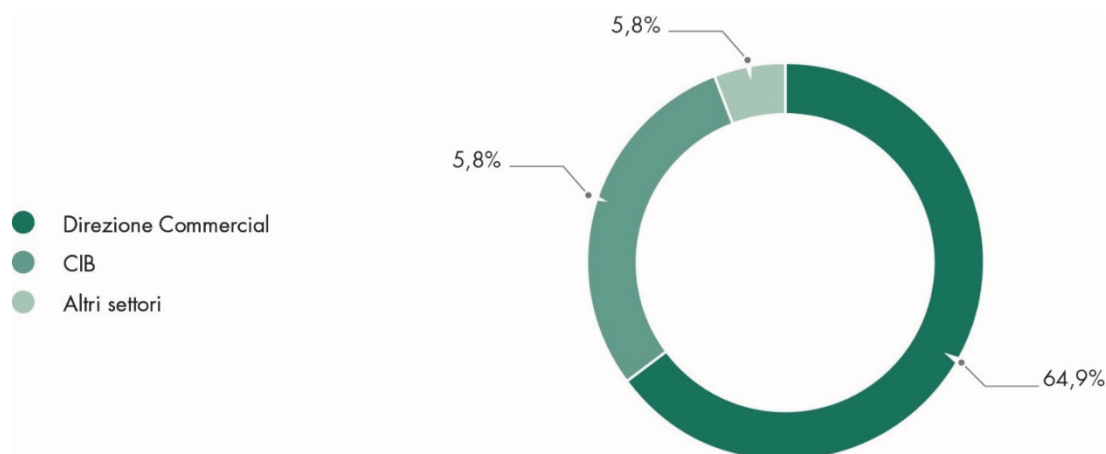
(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc. %	31/12/2023 riesposto (*)	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	64.730.425	64,9%	66.368.103	63,8%	(1.637.678)	(2,5%)
CIB	29.185.194	29,3%	29.591.673	28,5%	(406.479)	(1,4%)
Finanza	2.996.039	3,0%	4.821.704	4,6%	(1.825.665)	(37,9%)
Corporate Center	2.815.616	2,8%	3.231.176	3,1%	(415.560)	(12,9%)
Totale impieghi netti	99.727.274	100,0%	104.012.656	100,0%	(4.285.382)	(4,1%)

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

Nella successiva tabella si riporta la riconciliazione della composizione degli impieghi per settore di attività al 31 dicembre 2023 con l'analogo prospetto originariamente pubblicato nella Relazione sulla gestione consolidata dello scorso esercizio.

(migliaia di euro)	31/12/2023	Impatto modifica settori operativi	Riclassifiche (*)	31/12/2023 riesposto
Retail	59.417.979			
Istituzionali	6.464.184			
Private	598.968			
Direzione Commercial		66.481.131	(113.028)	66.368.103
Corporate	29.439.419			
Investment Banking	296.151			
CIB		29.735.570	(143.897)	29.591.673
Finanza	6.235.777	6.235.777	(1.414.073)	4.821.704
Corporate Center	2.974.251	2.974.251	256.925	3.231.176
Totale	105.426.729	105.426.729	(1.414.073)	104.012.656

(*) Le riclassifiche si riferiscono all'importo dei titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati, a decorrere dall'esercizio 2024, sono esclusi dall'aggregato dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato ed esposti tra le altre attività finanziarie. I dati riferiti all'esercizio precedente sono stati pertanto rideterminati per garantire un confronto omogeneo.



In termini di settore di attività economica, la flessione degli impieghi si osserva nelle business unit Direzione Commercial e Corporate&Investment Banking, per la contrazione dei segmenti afferenti alla Rete Commerciale, in particolare nella componente dei crediti a medio lungo termine, soprattutto per effetto della dinamica dei tassi di interesse.

Anche la business line Finanza risulta in diminuzione di 1,8 miliardi, per la componente di pronti contro termine con controparti istituzionali.

Il Corporate Center registra una flessione (0,4 miliardi), in prevalenza per il *run-off* degli impieghi del leasing e di quelli del credito al consumo.

La qualità del credito

Finanziamenti al costo ammortizzato verso clientela

(migliaia di euro)	31/12/2024		31/12/2023 (*)		Var. ass.	Var. %
	Esposizione netta	Inc. %	Esposizione netta	Inc. %		
Sofferenze	491.434	0,5%	626.229	0,6%	(134.795)	(21,5%)
Inadempienze probabili	978.930	1,0%	1.168.283	1,1%	(189.353)	(16,2%)
Esposizioni scadute deteriorate	110.108	0,1%	67.146	0,1%	42.962	64,0%
Esposizioni deteriorate	1.580.472	1,6%	1.861.658	1,8%	(281.186)	(15,1%)
Finanziamenti non deteriorati	98.146.802	98,4%	102.150.998	98,2%	(4.004.196)	(3,9%)
Esposizioni in bonis	98.146.802	98,4%	102.150.998	98,2%	(4.004.196)	(3,9%)
Totale crediti verso la clientela	99.727.274	100,0%	104.012.656	100,0%	(4.285.382)	(4,1%)

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

(migliaia di euro)	31/12/2024				31/12/2023 (*)			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Copertura
Sofferenze	1.160.259	(668.825)	491.434	57,6%	1.601.345	(975.116)	626.229	60,9%
Inadempienze probabili	1.552.028	(573.098)	978.930	36,9%	2.055.750	(887.467)	1.168.283	43,2%
Esposizioni scadute deteriorate	142.590	(32.482)	110.108	22,8%	93.467	(26.321)	67.146	28,2%
Esposizioni deteriorate	2.854.877	(1.274.405)	1.580.472	44,6%	3.750.562	(1.888.904)	1.861.658	50,4%
di cui: forbome	971.332	(388.807)	582.525	40,0%	1.432.184	(632.584)	799.600	44,2%
Esposizioni in bonis	98.586.641	(439.839)	98.146.802	0,45%	102.575.086	(424.088)	102.150.998	0,41%
di cui: primo stadio	89.482.716	(85.669)	89.397.047	0,1%	90.383.199	(103.730)	90.279.469	0,1%
di cui: secondo stadio	9.103.925	(354.170)	8.749.755	3,9%	12.196.907	(320.358)	11.876.549	2,6%
di cui: forbome	1.434.986	(100.829)	1.334.157	7,0%	1.729.812	(65.341)	1.664.471	3,8%
Totale crediti verso la clientela	101.441.518	(1.714.244)	99.727.274	1,7%	106.325.648	(2.312.992)	104.012.656	2,2%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

I dati della precedente tabella corrispondono alla voce "Finanziamenti verso clientela" dello Stato Patrimoniale riclassificato e coincidono con gli importi indicati alla voce "Finanziamenti" della tabella "4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela" nella presente Nota integrativa alla "Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato".

Come più diffusamente illustrato nel paragrafo "2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese" della Parte E della Nota integrativa consolidata nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha proseguito il processo di rivisitazione e di fine tuning dei modelli in uso, già intrapreso a partire dal 2020, con l'obiettivo di riflettere più puntualmente le perdite attese delle esposizioni non deteriorate (performing), anche in conseguenza delle perturbazioni economiche correlate alla situazione di instabilità politica internazionale. Tale processo ha peraltro previsto una serie di aggiustamenti manageriali post modello (cosiddetti "Post model adjustment") al fine di fattorizzare taluni elementi valutativi non adeguatamente intercettati dai modelli in uso.

Le **esposizioni nette deteriorate** (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfiniate) ammontano al 31 dicembre 2024 a 1,6 miliardi.

L'esame delle componenti dell'aggregato evidenzia la seguente dinamica:

- sofferenze nette pari a 0,5 miliardi, in flessione del 21,5% rispetto al 31 dicembre 2023;
- inadempienze probabili nette pari a 1,0 miliardi, in calo del 16,2% rispetto a inizio anno;
- esposizioni scadute nette pari a 110,1 milioni (67,1 milioni al 31 dicembre 2023).

L'incidenza delle esposizioni deteriorate rispetto al totale degli impieghi al lordo delle rettifiche di valore è pari al 2,8%, in calo rispetto al 3,5% del 31 dicembre 2023. Anche al netto delle rettifiche di valore si osserva un'incidenza in calo all'1,6% rispetto all'1,8% del 31 dicembre 2023.

L'indice di copertura dell'intero aggregato dei crediti deteriorati si attesta al 44,6% (50,4% al 31 dicembre 2023), in dettaglio:

- sofferenze 57,6% (60,9% al 31 dicembre 2023);
- inadempienze probabili 36,9% (43,2% al 31 dicembre 2023);
- esposizioni scadute 22,8% (28,2% al 31 dicembre 2023).

Tale evoluzione delle coperture riflette il significativo processo di *derisking* realizzato dal Gruppo, che ha altresì determinato un positivo calo del vintage dei crediti deteriorati.

L'indice di copertura delle esposizioni in bonis è pari allo 0,45%, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (0,41%).

Le attività finanziarie

(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023 (*)	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	42.282.230	82,4%	37.938.711	84,1%	4.343.519	11,4%
Titoli di capitale	2.016.383	3,9%	2.306.267	5,1%	(289.884)	(12,6%)
Quote di O.I.C.R.	1.657.907	3,2%	1.460.186	3,2%	197.721	13,5%
Totale portafoglio titoli	45.956.520	89,6%	41.705.164	92,4%	4.251.356	10,2%
Strumenti derivati di negoziazione e di copertura	2.818.245	5,5%	2.872.831	6,4%	(54.586)	(1,9%)
Finanziamenti	2.526.336	4,9%	542.459	1,2%	1.983.877	365,7%
Totale attività finanziarie	51.301.101	100,0%	45.120.454	100,0%	6.180.647	13,7%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

Le **attività finanziarie del comparto bancario** ammontano a 51,3 miliardi e sono in crescita del 13,7% rispetto a 45,1 miliardi del 31 dicembre 2023; l'incremento è principalmente concentrato nei titoli di debito (+4,3 miliardi) ed in particolare nel comparto dei titoli al costo ammortizzato (+1,7 miliardi) e in quello dei titoli valutati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (+ 2,2 miliardi). Al 31 dicembre 2024 l'aggregato in esame comprende titoli di debito per 42,3 miliardi, titoli di capitale e quote di O.I.C.R. per 3,7 miliardi, strumenti derivati ed altri finanziamenti per 5,3 miliardi. Le esposizioni in titoli di debito emessi da Stati sovrani sono pari a 32,9 miliardi di cui 12,6 miliardi rappresentati da titoli di Stato italiani. Gli investimenti in titoli di Stato italiani sono classificati tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per 10,5 miliardi, nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per 1,5 miliardi e tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sul conto economico per 0,7 miliardi.

Nelle tabelle seguenti viene fornito il dettaglio delle attività finanziarie del comparto bancario per forma tecnica e portafoglio di appartenenza:

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e derivati di copertura

(migliaia di euro)	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	1.006.677	10,8%	486.865	6,6%	519.812	106,8%
Titoli di capitale	1.309.398	14,1%	2.029.648	27,5%	(720.250)	(35,5%)
Quote di O.I.C.R.	1.657.907	17,8%	1.460.186	19,8%	197.721	13,5%
Totale portafoglio titoli	3.973.982	42,6%	3.976.699	53,8%	(2.717)	(0,1%)
Derivati finanziari e creditizi	2.818.245	30,2%	2.872.831	38,9%	(54.586)	(1,9%)
Finanziamenti	2.526.336	27,1%	542.459	7,3%	1.983.877	365,7%
Totale complessivo	9.318.563	100,0%	7.391.989	100,0%	1.926.574	26,1%

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	12.572.969	94,7%	10.416.099	97,4%	2.156.870	20,7%
Titoli di capitale	706.985	5,3%	276.619	2,6%	430.366	155,6%
Totale	13.279.954	100,0%	10.692.718	100,0%	2.587.236	24,2%

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023 (*)	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Titoli di debito	28.702.584	100,0%	27.035.747	100,0%	1.666.837	6,2%
Totale	28.702.584	100,0%	27.035.747	100,0%	1.666.837	6,2%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di stato patrimoniale riclassificato" della presente relazione.

Esposizione al rischio sovrano

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'esposizione, riferita al comparto bancario, complessivamente nei confronti degli Stati sovrani al 31 dicembre 2024 (titoli di debito contenuti nei portafogli di attività finanziarie), ripartita per singolo Paese (importi in migliaia di euro):

Paesi	Att. fin. valutate al fair value con impatto sul conto economico	Att. fin. valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Att. fin. valutate al costo ammortizzato	Totale titoli di debito	di cui: Capogruppo
Italia	663.181	1.500.578	10.478.504	12.642.263	12.639.962
Spagna	-	886.409	3.893.935	4.780.344	4.780.344
Germania	6.622	1.269.610	2.882.344	4.158.576	4.158.576
Francia	-	2.123.641	4.556.637	6.680.278	6.680.278
Austria	-	-	306.513	306.513	306.513
Irlanda	-	-	19.963	19.963	19.963
Altri Paesi UE	-	169.624	310.122	479.746	479.744
Totale Paesi UE	669.803	5.949.862	22.448.018	29.067.683	29.065.380
USA	1	2.709.588	720.953	3.430.542	3.430.542
Cile	-	13.295	2.031	15.326	15.326
Cina	-	59.514	43.523	103.037	103.037
Messico	-	14.328	18.363	32.691	32.691
Hong Kong	-	21.936	-	21.936	21.936
Altri Paesi	45	148.539	35.180	183.764	183.764
Totale altri Paesi	46	2.967.200	820.050	3.787.296	3.787.296
Totale	669.849	8.917.062	23.268.068	32.854.979	32.852.676

L'esposizione è concentrata prevalentemente nella Capogruppo Banco BPM che, alla data del 31 dicembre 2024, detiene complessivamente 32.852,7 milioni, di cui 12.640,0 milioni riferiti a titoli di Stato italiani.

Gli investimenti in titoli di debito sovrano sono classificati per il 70,8% nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, per il 27,2% tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e per il 2,0% nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico in quanto detenute per la negoziazione.

Detta esposizione si riferisce per circa l'88,5% a titoli emessi da Paesi dell'Unione Europea ed in particolare per circa il 38,5% dall'Italia.

Si precisa che il Gruppo non presenta esposizioni in titoli di debito di emittenti russi e ucraini. Risultano invece in essere esposizioni di 45 milioni nominali di titoli di emittenti israeliani, come riportato nella successiva "Parte A – Politiche contabili, Sezione 5 – Altri Aspetti, Impatti dei conflitti Russia-Ucraina e Medio Oriente" della Nota integrativa consolidata.

Nelle successive tabelle si forniscono, per i titoli emessi da Paesi UE, informazioni di maggiore dettaglio in termini di ripartizione per portafogli contabili di appartenenza, scaglioni temporali di vita residua e gerarchia di fair value.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Stato	Scadenza entro il 2025	Scadenza dal 2026 al 2030	Scadenza dal 2031 al 2035	Scadenza oltre il 2035	Totale fair value al 31/12/2024	Totale fair value per gerarchia		
						LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Italia	304.917	68.194	18.726	271.344	663.181	663.181	-	-
Spagna	-	-	-	-	-	-	-	-
Francia	-	-	-	-	-	-	-	-
Germania	-	6.622	-	-	6.622	6.622	-	-
Altri Paesi UE	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Paesi Extra UE	-	-	-	46	46	46	-	-
Totale	304.917	74.816	18.726	271.390	669.849	669.849	46	-
di cui Capogruppo	304.917	74.808	18.726	271.390	669.841	669.841	-	-

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Stato	Scadenza entro il 2025	Scadenza dal 2026 al 2030	Scadenza dal 2031 al 2035	Scadenza oltre il 2035	Totale fair value al 31/12/2024	Rettifiche di valore	Riserva Netta FVTOCI	Totale fair value per gerarchia		
								LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Italia	-	314.738	746.159	439.681	1.500.578	-	(35.252)	1.500.578	-	-
Spagna	-	223.326	493.262	169.821	886.409	-	(53.786)	886.409	-	-
Francia	-	567.027	1.543.186	13.428	2.123.641	-	(170.138)	2.123.641	-	-
Germania	-	332.801	936.809	-	1.269.610	-	(99.408)	1.269.610	-	-
Altri Paesi UE	-	57.291	112.333	-	169.624	-	(1.749)	169.624	-	-
Altri Paesi Extra UE	6.845	1.219.993	1.650.637	89.725	2.967.200	-	(151.359)	2.967.200	-	-
Totale	6.845	2.715.176	5.482.386	712.655	8.917.062	-	(511.692)	8.917.062	-	-
di cui Capogruppo	6.845	2.715.176	5.482.386	712.655	8.917.062	-	(511.692)	8.917.062	-	-

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Stato	Scadenza entro il 2025	Scadenza dal 2026 al 2030	Scadenza dal 2031 al 2035	Scadenza oltre il 2035	Totale valore di bilancio al 31/12/2024	Totale fair value		
						LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Italia	817.768	6.200.304	3.140.734	319.698	10.478.504	10.601.427	10.601.427	-
Spagna	401.204	1.974.825	1.481.938	35.968	3.893.935	3.838.782	3.838.782	-
Francia	248.207	3.065.668	1.159.317	83.445	4.556.637	4.390.231	4.390.231	-
Irlanda	-	19.963	-	-	19.963	19.823	19.823	-
Germania	197.793	1.268.474	1.416.077	-	2.882.344	2.808.691	2.808.691	-
Altri Paesi UE	5.132	269.656	210.640	131.207	616.635	598.436	598.436	-
Altri Paesi Extra UE	2.031	376.139	322.324	119.556	820.050	809.146	809.146	-
Totale	1.672.135	13.175.029	7.731.030	689.874	23.268.068	23.066.536	23.066.536	-
di cui Capogruppo	1.669.842	13.175.030	7.731.029	689.873	23.265.774	23.064.242	23.064.242	-

La voce **attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione** include l'apporto al 31 dicembre 2024 delle compagnie assicurative Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life per complessivi 16,7 miliardi (15,3 miliardi al 31 dicembre 2023).

Posizione interbancaria netta

Crediti verso banche

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Crediti verso banche centrali	1.017.014	30,2%	933.326	22,5%	83.688	9,0%
Crediti verso altre banche	2.345.253	69,8%	3.208.304	77,5%	(863.051)	(26,9%)
Depositi a scadenza	126.034	3,7%	277.434	6,7%	(151.400)	(54,6%)
Pronti contro termine	195.841	5,8%	798.375	19,3%	(602.534)	(75,5%)
Altri finanziamenti	2.023.378	60,2%	2.132.495	51,5%	(109.117)	(5,1%)
Totale crediti (A)	3.362.267	100,0%	4.141.630	100,0%	(779.363)	(18,8%)

Debiti verso banche

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024	Inc.%	31/12/2023	Inc.%	Var. ass.	Var. %
Debiti verso banche centrali	1.784.564	28,2%	17.042.573	78,6%	(15.258.009)	(89,5%)
Operazioni di rifinanziamento	1.784.564	28,2%	17.042.573	78,6%	(15.258.009)	(89,5%)
Debiti verso altre banche	4.548.158	71,8%	4.648.200	21,4%	(100.042)	(2,2%)
Conti correnti e depositi a vista	414.165	6,5%	219.038	1,0%	195.127	89,1%
Depositi a scadenza	218.275	3,4%	155.836	0,7%	62.439	40,1%
Pronti contro termine	3.361.454	53,1%	3.767.949	17,4%	(406.495)	(10,8%)
Altri debiti	554.264	8,8%	505.377	2,3%	48.887	9,7%
Totale debiti (B)	6.332.722	100,0%	21.690.773	100,0%	(15.358.051)	(70,8%)
Sbilancio crediti/debiti (A) - (B)	(2.970.455)		(17.549.143)		14.578.688	(83,1%)
Debiti verso banche centrali: operaz. di rifinanz.	(1.784.564)		(17.042.573)		15.258.009	(89,5%)
Saldo interbancario (escl. operaz. di rifinanz.)	(1.185.891)		(506.570)		(679.321)	134,1%
Sbilancio v/banche centrali (escl. operaz. di refin.)	1.017.014		933.326		83.688	9,0%
Saldo interbancario verso altre banche	(2.202.905)		(1.439.896)		(763.009)	53,0%

L'esposizione interbancaria netta complessiva al 31 dicembre 2024 ammonta a -2.970,5 milioni e si confronta con il saldo di -17.549,1 milioni della fine dello scorso esercizio.

I debiti verso banche centrali ammontano a 1.784,6 milioni e si riferiscono principalmente ai depositi presso la Banca Centrale Europea.

Escludendo le esposizioni nette verso le banche centrali, il saldo netto dell'interbancario verso le altre banche è negativo e pari a -2.202,9 milioni (-1.439,9 milioni al 31 dicembre dello scorso esercizio).

Le partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole al 31 dicembre 2024 ammontano a 1.708,4 milioni rispetto ai 1.454,2 milioni del 31 dicembre 2023.

L'incremento registrato nell'esercizio, pari a 254,2 milioni, in dettaglio comprende:

- l'acquisizione dell'interessenza in Numia Group a seguito della riorganizzazione del business della monetica (+272,0 milioni).
- le quote di pertinenza dei risultati conseguiti dalle partecipate nell'esercizio per complessivi +151,7 milioni;
- gli effetti della riduzione del patrimonio a seguito della distribuzione di dividendi per complessivi -81,5 milioni (di cui: Agos Ducato -51,1 milioni, Anima Holding -17,9 milioni, Vera Assicurazioni -5,5 milioni, Gardant Liberty Servicing -1,9 milioni, SelmaBipiemme Leasing -1,9 milioni, Banco BPM Assicurazioni -1,4 milioni, Etica SGR -1,3 milioni);

- le variazioni nette di pertinenza del Gruppo delle riserve da valutazione e delle altre riserve delle collegate (-4,6 milioni);
- la riclassifica tra le attività in via di dismissione del valore di carico, pari a -41,0 milioni, di SelmaBipiemme Leasing, per la quale sono in corso trattative per la vendita;
- rettifiche di valore per impairment per -42,4 milioni.

Le attività materiali

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Var. ass.	Var. %
Attività materiali ad uso funzionale	2.036.727	2.035.759	968	n.s.
- valutate al costo	742.360	762.595	(20.235)	(2,7%)
- valutate al fair value	1.294.367	1.273.164	21.203	1,7%
Attività materiali a scopo di investimento	477.178	822.194	(345.016)	(42,0%)
- valutate al fair value	477.178	822.194	(345.016)	(42,0%)
Totale attività materiali (voce 90)	2.513.905	2.857.953	(344.048)	(12,0%)
Attività materiali in dismissione (voce 120)	301.509	158.911	142.598	89,7%
Totale attività materiali	2.815.414	3.016.864	(201.450)	(6,7%)

La composizione per tipologia delle attività materiali ad uso funzionale è riportata nella tabella seguente:

Attività materiali ad uso funzionale <i>(migliaia di euro)</i>	Valutate al costo	Valutate al fair value	31/12/2024	31/12/2023
Attività di proprietà	77.553	1.294.367	1.371.920	1.341.013
- terreni	-	906.292	906.292	889.908
- fabbricati	-	335.119	335.119	330.300
- altre	77.553	52.956	130.509	120.805
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	664.807	-	664.807	694.746
- fabbricati	619.105	-	619.105	665.667
- altre	45.702	-	45.702	29.079
Totale	742.360	1.294.367	2.036.727	2.035.759

La composizione per tipologia delle attività materiali a scopo di investimento è riportata nella tabella seguente:

Attività materiali a scopo di investimento <i>(migliaia di euro)</i>	Valutate al costo	Valutate al fair value	31/12/2024	31/12/2023
Attività di proprietà	-	477.178	477.178	822.194
- terreni	-	277.063	277.063	473.944
- fabbricati	-	200.115	200.115	348.250
Totale	-	477.178	477.178	822.194

Al 31 dicembre 2024 le attività materiali detenute complessivamente dal Gruppo ammontano a 2.815,4 milioni (3.016,9 milioni il dato al 31 dicembre scorso) ed includono attività in via di dismissione per 301,5 milioni (158,9 milioni al 31 dicembre 2023), riferibili a immobili per i quali sono stati definiti accordi di compravendita.

La valutazione al *fair value* degli immobili al 31 dicembre 2024 ha comportato un adeguamento negativo per 54,6 milioni, di cui 6,6 milioni riconducibili al portafoglio immobiliare relativo al progetto Square. Tale adeguamento è attribuibile al processo di valutazione condotto annualmente sugli immobili e si riferisce principalmente a immobili detenuti a scopo di investimento.

Per maggiori dettagli sull'operazione Square si fa rinvio alla "Parte A – Politiche contabili, Sezione 5 – Altri Aspetti, Altri aspetti rilevanti ai fini delle politiche contabili di Gruppo" della Nota integrativa consolidata.

I fondi del passivo

Alla data del 31 dicembre i fondi del passivo ammontano a 988,6 milioni (894,8 milioni il dato al 31 dicembre scorso) e includono il fondo trattamento di fine rapporto per il personale per 237,8 milioni (246,2 milioni alla fine dello scorso esercizio), i fondi di quiescenza per 83,5 milioni (91,7 milioni al 31 dicembre 2023), gli stanziamenti a fronte di impegni e garanzie rilasciate per 121,3 milioni (133,8 milioni alla fine dello scorso esercizio) ed altri fondi per rischi ed oneri per 546,0 milioni (423,1 milioni il dato di fine 2023).

Questi ultimi includono stanziamenti per oneri del personale per 361,7 milioni (230,6 milioni al 31 dicembre 2023), riferiti principalmente agli oneri previsti per il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà e per incentivi all'esodo del personale, e fondi per controversie legali e fiscali per 59,9 milioni (68,6 milioni alla fine dello scorso esercizio).

Nella Nota integrativa consolidata alla "Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri – Voce 100" della parte B passivo si forniscono i dettagli relativi ai principali procedimenti legali pendenti, contenziosi in essere nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e vertenze e reclami con la clientela.

Il patrimonio netto e i coefficienti di solvibilità



Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024, comprensivo delle riserve da valutazione e del risultato dell'esercizio, ammonta a 14.603,9 milioni e si confronta con il dato di fine esercizio 2023, pari a 14.038,1 milioni, con un incremento di 565,8 milioni.

Le principali variazioni si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023 deliberata dall'Assemblea dei Soci del 18 aprile 2024 (-848,1 milioni), al pagamento delle cedole sugli strumenti Additional Tier 1 (-74,9 milioni), al pagamento dell'acconto sui dividendi dell'esercizio 2024 deliberato nel mese di novembre (-600,6 milioni), all'acquisto di azioni proprie effettuato da Banco BPM a servizio dei piani di incentivazione del personale, al netto delle assegnazioni effettuate nell'esercizio (-47,2 milioni) e alla variazione degli strumenti di capitale registrata nell'esercizio (+142,9 milioni) per effetto di una emissione di titoli Additional Tier 1 per 400 milioni nominali e dal riacquisto di due emissioni Additional Tier 1 per 256,2 milioni nominali. Sono state infine registrate altre variazioni positive per complessivi 1.993,7 milioni riferite prevalentemente al contributo della redditività complessiva registrata nell'esercizio. Quest'ultima è positiva per 1.995,0 milioni per effetto di un utile netto dell'esercizio pari a 1.920,4 milioni e della variazione positiva delle riserve da valutazione pari a +74,6 milioni, riferita in particolare alla riserva da valutazione relativa alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, come conseguenza delle dinamiche dei mercati finanziari osservate nell'esercizio, e a quella relativa ai ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi dalle compagnie assicurative del Gruppo.

Nel prospetto seguente è rappresentata la composizione delle riserve da valutazione:

(migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(441.283)	(530.957)
Attività materiali	351.782	321.213
Copertura di investimenti esteri	(1.823)	(2.806)
Copertura dei flussi finanziari	(663)	(20.481)
Differenze di cambio	11.976	19.450
Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(46.559)	(43.107)
Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	(59.022)	(58.468)
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	16.806	2.532
Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(19.627)	36.246
Totale	(188.413)	(276.378)

Per maggiori dettagli si rinvia al “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato” contenuto negli schemi del bilancio consolidato.

Nella tabella seguente è fornito il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e gli stessi dati a livello consolidato.

(migliaia di euro)	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Saldi al 31/12/2024 come da bilancio della Capogruppo	14.274.128	1.850.168
Effetto della valutazione a patrimonio netto di società collegate	346.294	148.087
Elisione dei dividendi incassati nell'esercizio da società collegate	-	(81.464)
Altre rettifiche di consolidamento	(16.479)	3.602
Saldi al 31/12/ 2024 come da bilancio consolidato	14.603.943	1.920.393

Coefficienti di solvibilità - normativa di riferimento e requisiti da rispettare

Con comunicazione del 24 novembre 2023 Banca d'Italia ha confermato, anche per l'esercizio 2024, il Gruppo Bancario Banco BPM come istituzione a rilevanza sistemica (*Other Systemically Important Institution*, O-SII). Tenuto conto della nuova metodologia prevista dalla BCE per la valutazione dell'appropriatezza delle riserve di capitale, la riserva O-SII è pari allo 0,50% dei requisiti regolamentari. Tale decisione è stata confermata anche per il 2025 dalla comunicazione di Banca d'Italia del 22 novembre 2024.

Con comunicazione del 27 settembre 2024, Banca d'Italia ha confermato il coefficiente della riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*) relativo alle esposizioni verso controparti italiane allo zero per cento anche per il quarto trimestre 2024.

In data 8 dicembre 2023 la Banca Centrale Europea (BCE) ha comunicato a Banco BPM la SREP *decision* per l'esercizio 2024, riducendo a 2,52% il requisito di capitale Pillar 2 (P2R) che per l'anno precedente era pari a 2,57%.

Pertanto, tenendo conto anche della riserva di capitale anticiclica stabilita dalle competenti autorità nazionali per le esposizioni nei confronti dei paesi nei quali il Gruppo opera (pari allo 0,04%) e dell'introduzione, a partire dal 31 dicembre 2024 a livello *phase in*, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*Systemic Risk Buffer - Syrb*), pari allo 0,37%, i requisiti minimi che Banco BPM è tenuto a rispettare al 31 dicembre 2024, sono i seguenti¹:

- CET 1 ratio: 9,44%;
- Tier 1 ratio: 11,37%;
- Total Capital ratio: 13,93%.

In data 11 dicembre 2024, Banco BPM ha comunicato di avere ricevuto da BCE la SREP decision per l'esercizio 2025, che ha ulteriormente ridotto il requisito di capitale Pillar 2 (P2R) dal 2,52% al 2,25%. Pertanto, tenendo conto anche della nuova riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, pari allo 0,37%, i requisiti minimi da rispettare su base consolidata a partire dal 1° gennaio 2025 sono i seguenti:

- CET 1 ratio: 9,17%;
- Tier 1 ratio: 11,10%;
- Total Capital ratio: 13,67%.

Il Common Equity Tier 1 ratio è pari al 15,0% rispetto al 14,2% del 31 dicembre 2023, raggiungendo il livello più alto dalla costituzione di Banco BPM nel 2017. L'incremento è dovuto sia alla crescita del patrimonio regolamentare, che beneficia del risultato dell'esercizio (al netto del *payout*), sia alla diminuzione delle attività ponderate per il rischio, che hanno beneficiato del minor impatto derivante dall'applicazione dei nuovi modelli interni sul rischio di credito rispetto alle stime conservative applicate al 31 dicembre 2023.

Il Tier 1 ratio è pari al 17,3% rispetto al 16,34% del 31 dicembre 2023, mentre il Total Capital ratio è pari al 20,3% rispetto al 19,00% del 31 dicembre 2023. La crescita del Total Capital ratio è legata anche all'emissione di titoli subordinati Tier 2 per un nominale di 500 milioni avvenuta nel corso del primo trimestre 2024.

Considerati i requisiti vigenti alla data del 31 dicembre 2024, il buffer rispetto al limite previsto per la possibilità di distribuire dividendi (*Maximum Distributable Amount* o MDA buffer), risulta pari a 587 p.b. (rispetto a 508 p.b. al 31 dicembre 2023, ricalcolato su basi omogenee).

La posizione di liquidità e la leva finanziaria

Dal 1° ottobre 2015 è entrato in vigore il Regolamento delegato (UE) n. 61/2015 che impone alle banche di mantenere un determinato livello di liquidità misurata con riferimento ad un orizzonte di breve termine (Liquidity Coverage Ratio, "LCR"). Il Gruppo Banco BPM presenta al 31 dicembre 2024 un indice LCR consolidato pari al 132% rispetto al limite normativo del 100%.

A decorrere dal 30 giugno 2021 l'NSFR, l'indicatore regolamentare di liquidità strutturale volto a misurare il rapporto fra fonti stabili di raccolta e fabbisogni stabili di finanziamento, costituisce un requisito normativo con minimo pari a 100%. Il Gruppo Banco BPM presenta al 31 dicembre 2024 un indice NSFR pari a 126²%.

Per quanto riguarda infine il coefficiente di leva finanziaria ("Leverage ratio"), il valore al 31 dicembre 2024 si attesta al 5,21%.

¹ Tali requisiti sono così determinati:

- il requisito minimo di Pillar I pari all'8% (di cui 4,5% di CET 1, 1,5% in termini di AT 1 e 2% in termini di Tier 2);
- il requisito di P2R comunicato da BCE pari al 2,52% da soddisfare: i) con CET 1 per l'1,53% (così calcolato: 100% del requisito "calendar provisioning shortfall" pari a 0,27% più il 56,25% del requisito residuo pari a 2,25%), ii) con AT 1 per lo 0,42% e iii) con Tier 2 per lo 0,56%;
- la riserva di conservazione del capitale pari al 2,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva O-SII buffer pari allo 0,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva di capitale anticiclica allo 0,04% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (Syrb) pari allo 0,37% da soddisfare integralmente con CET 1.

² Dato gestionale.

Dati economici consolidati

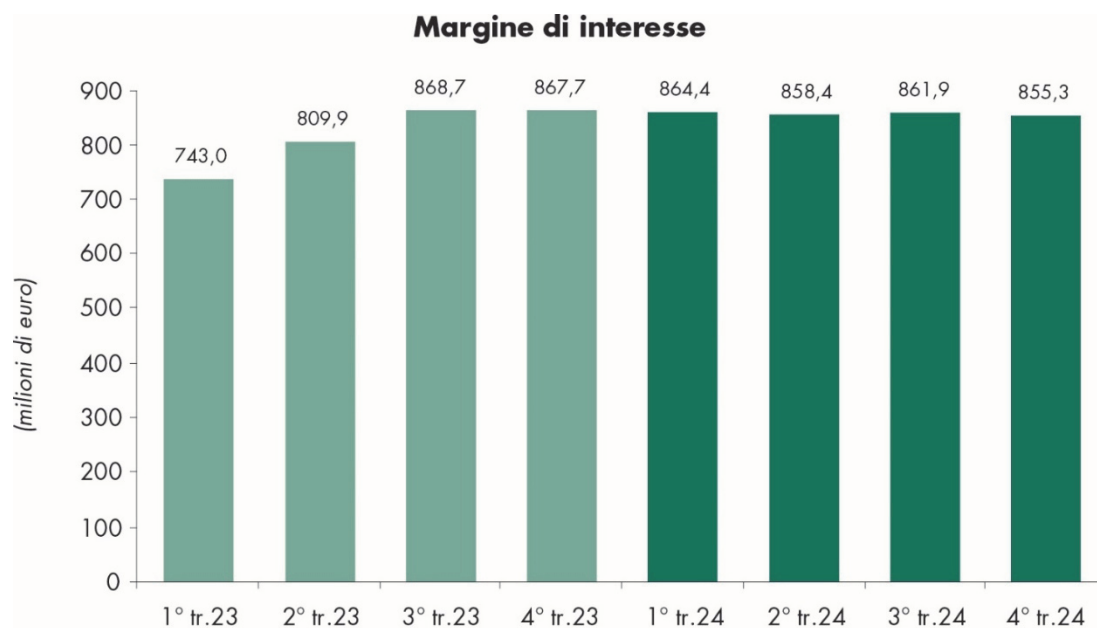
Nel seguito vengono illustrate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2024.

Proventi operativi

Margine di interesse

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Attività finanziarie (titoli)	1.119.663	783.494	336.169	42,9%
Interessi netti verso clientela	3.464.814	3.356.521	108.293	3,2%
Interessi netti verso banche	39.373	579	38.794	n.s.
Titoli emessi e passività finanziarie valutate al fair value	(700.148)	(426.552)	(273.596)	64,1%
Derivati di copertura (saldo netto) (*)	5.148	68.981	(63.833)	(92,5%)
Interessi netti su altre attività/passività	(488.805)	(493.795)	4.990	(1,0%)
Totale	3.440.045	3.289.228	150.817	4,6%

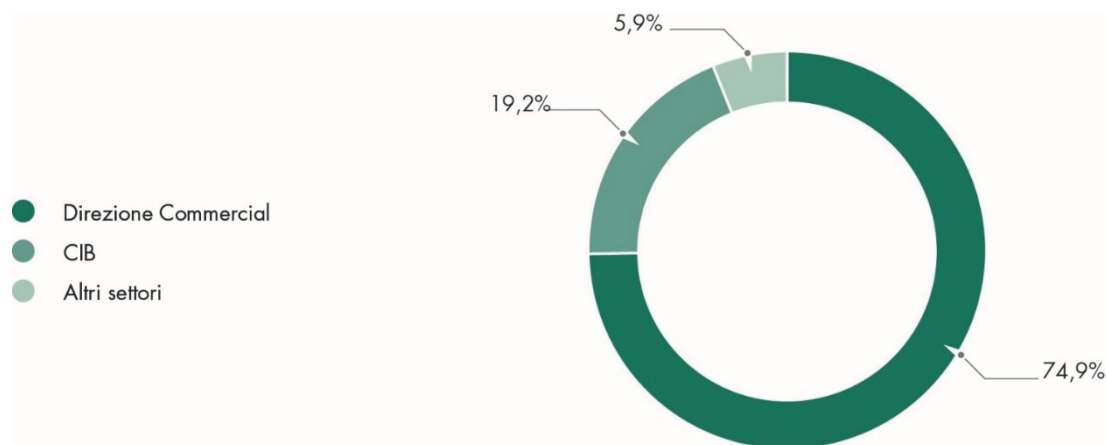
(*) La voce include i differenziali di competenza dell'esercizio relativi ai contratti derivati aventi finalità di copertura delle attività finanziarie (titoli in portafoglio) e delle passività finanziarie emesse.



Il **marginale di interesse** si attesta a 3.440,0 milioni in crescita del 4,6% rispetto al dato del 2023 (pari a 3.289,2 milioni), principalmente grazie alle iniziative manageriali poste in essere per contrastare la contrazione dello spread commerciale, conseguente alla discesa dei tassi di interesse.

(migliaia di euro)	2024	2023 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	2.576.854	2.340.375	236.479	10,1%
CIB	660.322	602.623	57.699	9,6%
Insurance	(1.431)	(95)	(1.336)	n.s.
Partnership strategiche	(9.893)	(1.764)	(8.129)	n.s.
Finanza	130.093	368.559	(238.466)	(64,7%)
Corporate Center	84.100	(20.470)	104.570	n.s.
Totale	3.440.045	3.289.228	150.817	4,6%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, il margine di interesse della Direzione Commercial (2.576,9 milioni) ha beneficiato della diversa reattività ai tassi di mercato di raccolta e impieghi; in particolare il segmento Retail ha registrato una crescita di 202,7 milioni rispetto all'esercizio 2023.

La dinamica dei tassi di mercato ha determinato anche l'andamento del margine di interesse del Corporate & Investment Banking, pari a 660,3 milioni, all'interno del quale il segmento Corporate della Rete Commerciale, passa da 595,5 milioni dell'esercizio precedente a 647,9 milioni del 2024.

Con riferimento alla business unit Finanza, si rileva una flessione (-238,5 milioni). Infatti, la positiva dinamica degli interessi attivi del portafoglio titoli non è riuscita a compensare la maggiore onerosità del costo del funding. Su quest'ultimo ha inciso non solo la dinamica dei tassi dell'interbancario, ma anche quella legata alle emissioni istituzionali, sia attraverso il *repricing* di quelle in essere sia per le nuove emissioni, effettuate per il progressivo venir meno dei finanziamenti TLTRO. Peraltro, il 2023 aveva anche beneficiato, per circa nove mesi, della remunerazione della Riserva Obbligatoria.

Piuttosto trascurabile il contributo al margine di interesse delle business unit Insurance e Partnership Strategiche, mentre, con riferimento al Corporate Center, si rileva il positivo contributo dell'operatività legata ai crediti fiscali. In particolare, gli interessi legati all'operatività c.d. "Ecobonus" sono passati da 70,1 milioni del 2023 a 134,3 milioni del corrente esercizio, che ha beneficiato anche dell'apporto della nuova operatività in crediti fiscali HTCS.

Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Agos Ducato	76.675	76.648	27	n.s.
Anima Holding	48.499	29.513	18.986	64,3%
Vera Vita (*)	-	19.279	(19.279)	n.s.
Vera Assicurazioni	5.189	9.161	(3.972)	(43,4%)
Altre partecipate	21.326	9.496	11.830	124,6%
Totale	151.689	144.097	7.592	5,3%

(*) Società consolidata integralmente con decorrenza 31 dicembre 2023

Il **risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** si attesta a 151,7 milioni, e si confronta con il dato di 144,1 milioni dello scorso esercizio.

L'apporto principale alla voce in esame è stato fornito dal credito al consumo veicolato dalla quota partecipativa detenuta in Agos Ducato, pari a 76,7 milioni, in linea con il dato di 76,6 milioni del 2023, nonché dal contributo della collegata Anima Holding, pari a 48,5 milioni (29,5 milioni al 31 dicembre 2023).

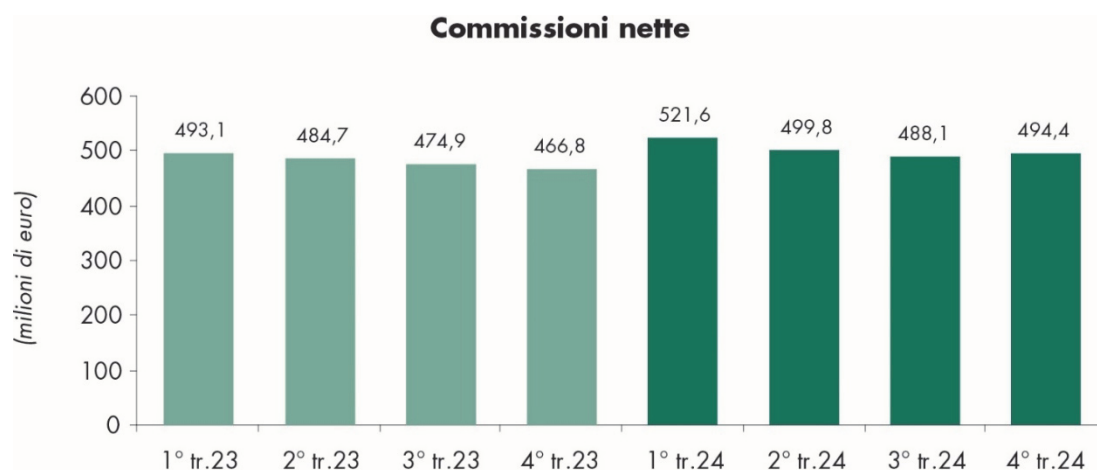
In termini di settore di attività economica si rileva la flessione dalla business unit Insurance, mentre la business unit Partnership Strategiche segna una sensibile crescita, soprattutto grazie al contributo delle partecipate Anima Holding (+19 milioni), Alba Leasing (+6,2 milioni) e SelmaBipiemme Leasing (+5,2 milioni).

Sostanzialmente stabile il contributo delle altre partecipazioni, presenti nel Corporate Center.

Commissioni nette

(migliaia di euro)	2024	2023 (*)	Var. ass.	Var. %
Commissioni nette Prodotti di Risparmio	731.583	666.532	65.051	9,8%
- Indiretta upfront - gestionale	256.520	207.954	48.566	23,4%
- Indiretta running - gestionale	475.063	458.578	16.485	3,6%
Commissioni nette Altre	1.272.263	1.253.039	19.224	1,5%
Investment Banking	57.952	45.007	12.945	28,8%
Protezione Assicurativa (altro)	63.824	54.129	9.695	17,9%
Tenuta e gestione dei c/c	227.287	242.825	(15.538)	(6,4%)
Finanziamenti (incluso credito al consumo e factoring) e crediti di firma	560.521	533.332	27.189	5,1%
Servizi di incasso e pagamento e monetica	331.694	329.638	2.056	0,6%
Altri servizi imprese	121.929	115.707	6.222	5,4%
Commissioni passive su cartolarizzazioni sintetiche	(85.205)	(62.164)	(23.041)	37,1%
Altri servizi	(5.739)	(5.435)	(304)	5,6%
Totale	2.003.846	1.919.571	84.275	4,4%

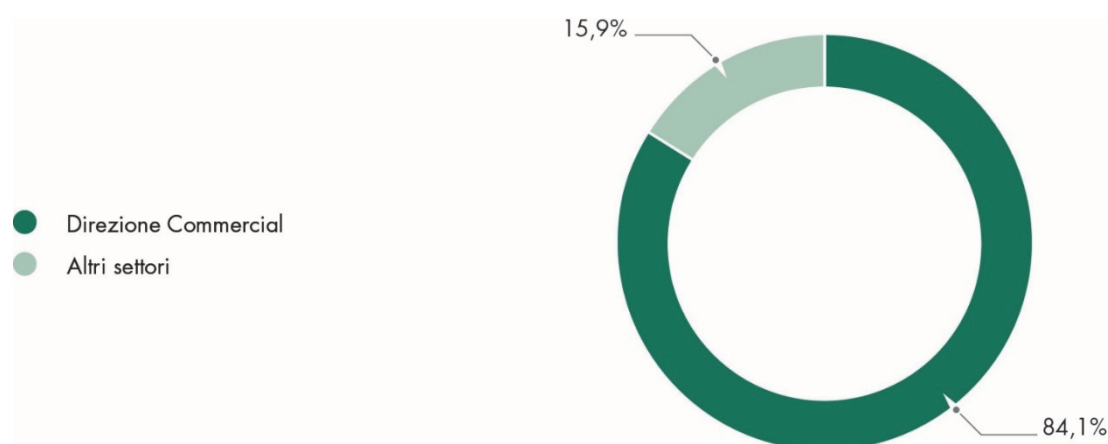
(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di conto economico riclassificato" della presente relazione.



Le **commissioni nette** dell'esercizio 2024 ammontano a 2.003,8 milioni in crescita del 4,4% rispetto all'esercizio precedente per effetto della performance registrata nel comparto dei prodotti di risparmio (+9,8% rispetto al 31 dicembre 2023). Positivo anche l'apporto della banca commerciale e degli altri servizi (+1,5% rispetto al 31 dicembre 2023), grazie al contributo delle commissioni dell'attività di investment banking e su finanziamenti che hanno compensato i maggiori oneri connessi alle operazioni di cartolarizzazione sintetica, pari a -23,0 milioni, e il venir meno, a partire dal secondo trimestre 2023, delle commissioni per la gestione della liquidità, pari a circa 15 milioni¹.

(migliaia di euro)	2024	2023 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	1.684.272	1.612.626	71.646	4,4%
CIB	429.328	389.560	39.768	10,2%
Finanza	(32.456)	(31.994)	(462)	1,4%
Corporate Center	(77.298)	(50.621)	(26.677)	52,7%
Totale	2.003.846	1.919.571	84.275	4,4%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, l'incremento registrato dalle commissioni nette, che si attestano a 2.003,8 milioni (+84,3 milioni), è dovuto in gran parte alla business unit Direzione Commercial. In particolare, si segnala una importante crescita nelle commissioni relative al risparmio gestito (soprattutto fondi comuni), anche per effetto della maggiore richiesta da parte della clientela.

Positivo anche il contributo della business unit Corporate & Investment Banking (+39,8 milioni), ove il segmento Corporate cresce sensibilmente per effetto del contributo delle commissioni sui finanziamenti alle imprese.

¹ Dato gestionale.

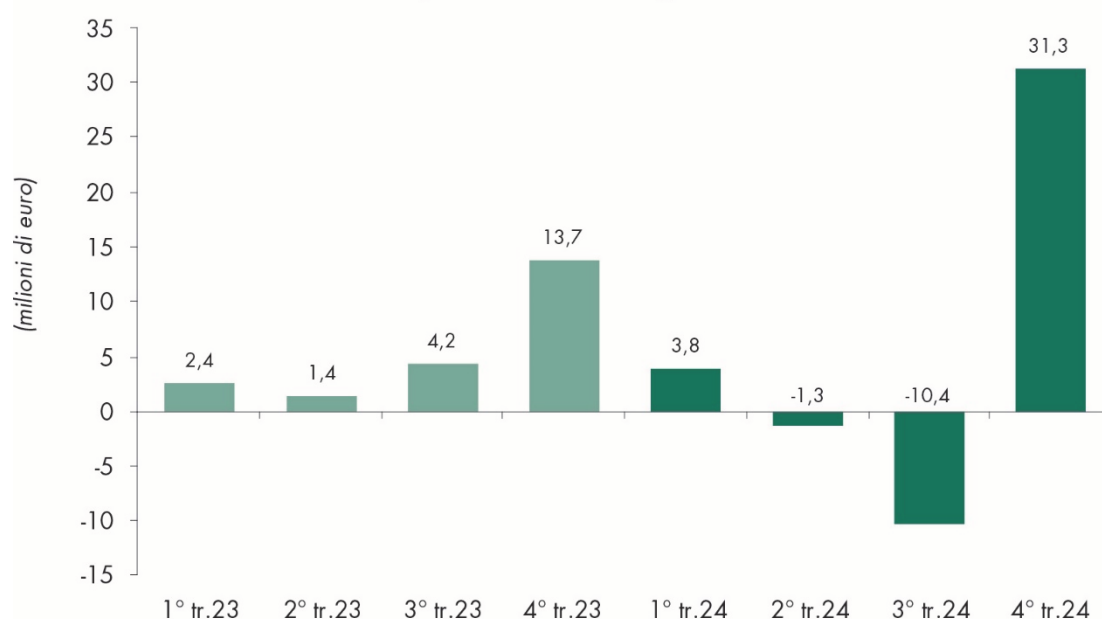
Il Corporate Center registra invece una contrazione imputabile alle commissioni passive relative alle operazioni di cartolarizzazione sintetica, che passano, infatti, da 62,2 milioni a 85,2 milioni.

Altri proventi netti di gestione

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Proventi su c/c e finanziamenti	6.269	6.466	(197)	(3,0%)
Fitti attivi	34.673	39.156	(4.483)	(11,4%)
Oneri su beni rivenienti dal leasing	(13.768)	(12.859)	(909)	7,1%
Altri proventi ed oneri (*)	(3.814)	(11.039)	7.225	(65,4%)
Totale	23.360	21.724	1.636	7,5%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo. Per maggiori dettagli sulla comparabilità dei dati si fa rinvio al precedente paragrafo "Modifiche espositive dello schema di conto economico riclassificato" della presente relazione.

Altri proventi netti di gestione



Gli **altri proventi netti di gestione** sono pari a 23,4 milioni rispetto a 21,7 milioni dell'esercizio 2023. L'incremento del quarto trimestre 2024, + 31,3 milioni rispetto al dato negativo di -10,4 milioni del terzo trimestre, è principalmente dovuto alla reiscrizione dei fitti attivi non più destinati ad essere retrocessi a seguito della modifica contrattuale della struttura dell'operazione di riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo ("progetto Square").

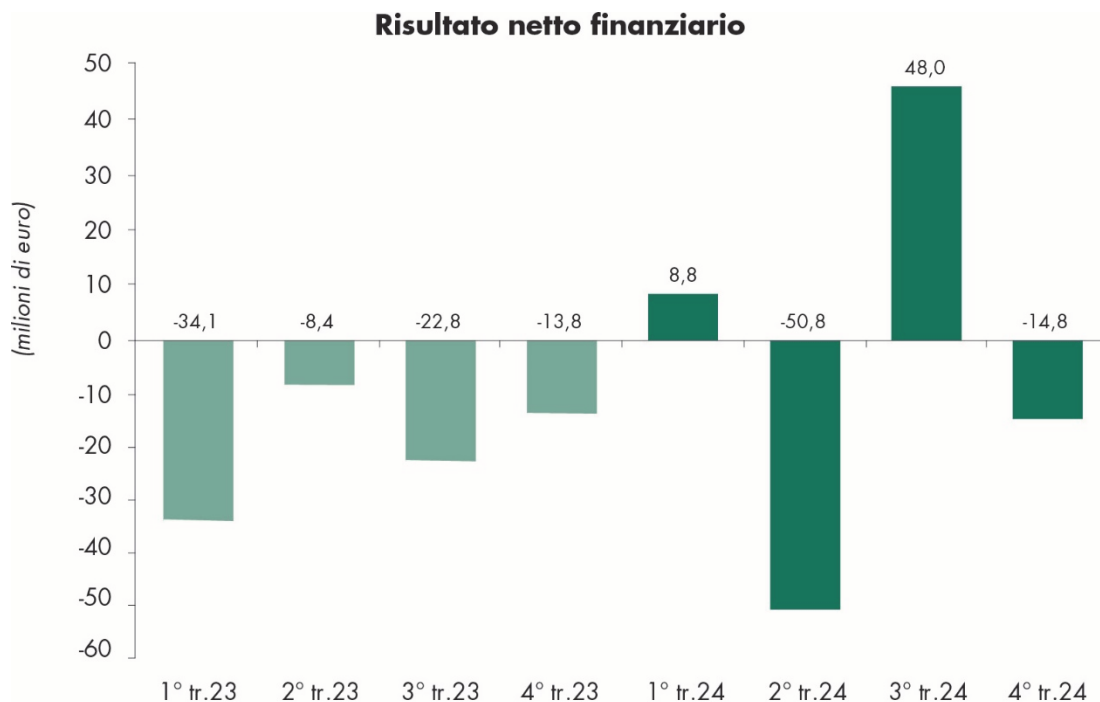
(migliaia di euro)	2024	2023 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	6.019	7.653	(1.634)	(21,4%)
CIB	70	34	36	105,9%
Insurance	(1.656)	3.955	(5.611)	n.s.
Corporate Center	18.927	10.082	8.845	87,7%
Totale	23.360	21.724	1.636	7,5%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

La contribuzione all'aggregato in esame da parte dei settori di attività economica è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio.

Risultato netto finanziario

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	156.125	95.339	60.786	63,8%
Utili/Perdite da cessione di attività finanziarie	41.264	18.791	22.473	119,6%
Dividendi e proventi simili su attività finanziarie	34.034	24.213	9.821	40,6%
Utili/Perdite da riacquisto di passività finanziarie	1.726	1.267	459	36,2%
Risultato netto dell'attività di copertura	(7.013)	(1.246)	(5.767)	n.s.
Risultato delle attività e passività al fair value	(234.979)	(217.393)	(17.586)	8,1%
Totale	(8.843)	(79.029)	70.186	(88,8%)



Il **risultato netto finanziario**¹ del 2024 è negativo e pari a -8,8 milioni, rispetto al dato di -79,0 milioni registrato al 31 dicembre 2023.

L'aggregato in esame include dividendi per 34,0 milioni (24,2 milioni al 31 dicembre 2023), il risultato netto dell'attività di negoziazione per 156,1 milioni (95,3 milioni al 31 dicembre 2023) e da cessione di attività finanziarie per 41,3 milioni (18,8 milioni al 31 dicembre 2023) che hanno trovato parziale compensazione nel contributo negativo delle attività e passività designate al *fair value* e relativi derivati, pari a -235,0 milioni (-217,4 milioni al 31 dicembre 2023) ascrivibile principalmente al maggior costo della raccolta tramite *certificates* conseguente al rialzo dei tassi.

¹ La voce non include l'effetto contabile derivante dalla variazione del proprio merito creditizio sulla valutazione al *fair value* delle passività di propria emissione (*certificates*), che ha comportato la rilevazione nell'esercizio di un impatto positivo pari a 1,8 milioni, rispetto a 5,2 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Tale effetto è esposto, al netto delle imposte, in una voce separata del conto economico riclassificato.

La voce include inoltre effetti non ricorrenti per 15,4 milioni derivanti dalla cessione dei titoli mezzanine sottoscritti da Banco BPM nell'ambito della revisione degli accordi contrattuali relativi al "progetto Square".

(migliaia di euro)	2024	2023 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	(31.724)	(36.079)	4.355	(12,1%)
CIB	10.945	19.300	(8.355)	(43,3%)
Finanza	20.397	(47.787)	68.184	n.s.
Corporate Center	(8.461)	(14.463)	6.002	(41,5%)
Totale	(8.843)	(79.029)	70.186	(88,8%)

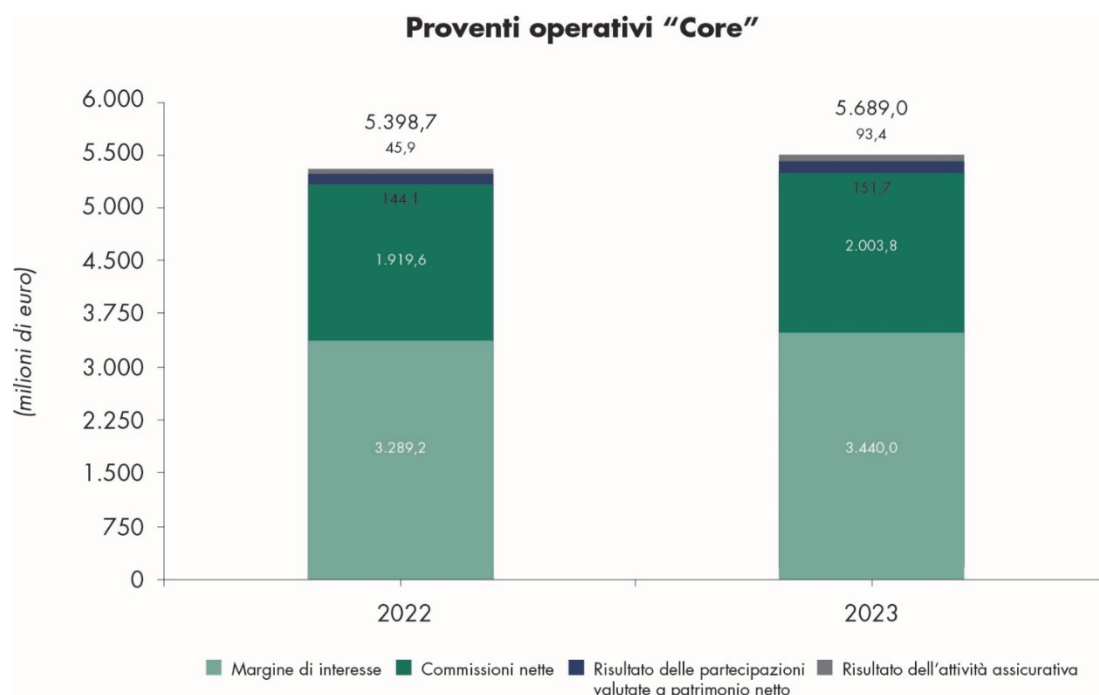
(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.

In termini di settore di attività economica, il miglioramento della voce registrato nell'esercizio è da imputarsi alla business line Finanza (che chiude a 20,4 milioni, +68,2 milioni rispetto al 2023) e, in particolare, al portafoglio titoli della Capogruppo per l'attività di negoziazione e cessione di attività finanziarie.

Il Corporate & Investment Banking segna una flessione, attestandosi a 10,9 milioni (-8,4 milioni rispetto al 2023); il calo è imputabile al segmento Corporate, che peraltro nel 2023 aveva beneficiato del contributo positivo derivante dai finanziamenti valutati al fair value.

Il **risultato dell'attività assicurativa** dell'esercizio 2024 è pari a 93,4 milioni e comprende il contributo delle compagnie Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life. Tale importo non è pienamente confrontabile con il dato del 31 dicembre 2023, pari a 45,9 milioni, che includeva invece l'apporto di Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni¹.

In virtù delle dinamiche descritte, il totale dei **proventi operativi** ammonta quindi a 5.703,5 milioni, in crescita rispetto a 5.341,4 milioni registrati nello scorso esercizio (+6,8%).

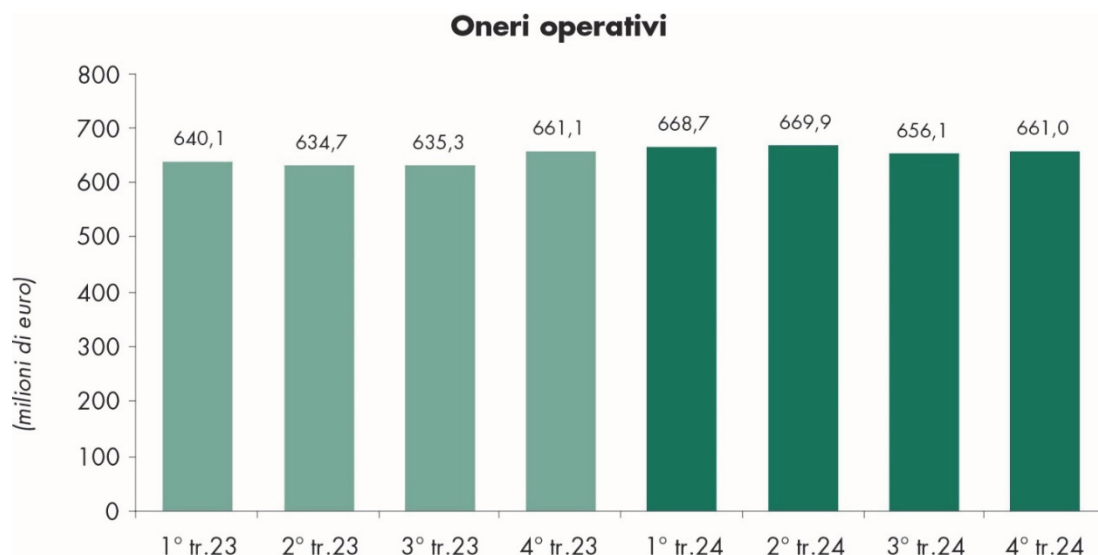


Prendendo in considerazione i soli ricavi del "core business", rappresentati dalla somma degli aggregati relativi al margine di interesse, alle commissioni nette, al risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato dell'attività assicurativa, l'esercizio 2024 raggiunge i 5.689,0 milioni, in crescita del 5,4% rispetto al dato dello scorso esercizio.

¹ Il contributo alla voce in oggetto relativo a Vera Vita e alla sua controllata BBPM Life, il cui controllo è stato acquisito in prossimità della chiusura dell'esercizio 2023, è infatti oggetto di rilevazione a decorrere dall'esercizio 2024.

Oneri operativi

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Spese per il personale	(1.745.204)	(1.671.952)	(73.252)	4,4%
Altre spese amministrative	(644.781)	(652.393)	7.612	(1,2%)
- Imposte e tasse	(338.645)	(308.852)	(29.793)	9,6%
- Servizi e consulenze	(323.967)	(317.159)	(6.808)	2,1%
- Immobili	(63.933)	(69.208)	5.275	(7,6%)
- Postali, telefoniche e cancelleria	(19.255)	(24.333)	5.078	(20,9%)
- Manutenzioni e canoni su mobili, macchinari e impianti	(100.545)	(100.206)	(339)	0,3%
- Pubblicità e rappresentanza	(16.260)	(15.417)	(843)	5,5%
- Altre spese amministrative	(85.847)	(91.307)	5.460	(6,0%)
- Recuperi di spese	303.671	274.089	29.582	10,8%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(265.715)	(246.818)	(18.897)	7,7%
- Rettifiche di valore su attività materiali	(157.293)	(148.174)	(9.119)	6,2%
- Rettifiche di valore su attività immateriali	(107.741)	(98.024)	(9.717)	9,9%
- Rettifiche di valore nette per deterioramento	(681)	(620)	(61)	9,8%
Totale	(2.655.700)	(2.571.163)	(84.537)	3,3%



Le **spese per il personale**, pari a 1.745,2 milioni, evidenziano un incremento del 4,4% rispetto a 1.672,0 milioni dello scorso esercizio; l'aumento è attribuibile principalmente ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. Alla data del 31 dicembre 2024 il numero totale dei dipendenti è pari a n. 19.490 risorse (di cui 150 afferenti le compagnie assicurative), rispetto alle n. 19.761 risorse in organico al 31 dicembre 2023 (di cui 146 afferenti le compagnie assicurative).

Le **altre spese amministrative**¹, pari a 644,8 milioni, in calo dell'1,2% nel confronto con il dato del 2023, pari a 652,4 milioni.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** ammontano complessivamente a 265,7 milioni, rispetto a 246,8 milioni dell'esercizio precedente che includeva effetti non ricorrenti positivi per 16,9 milioni.

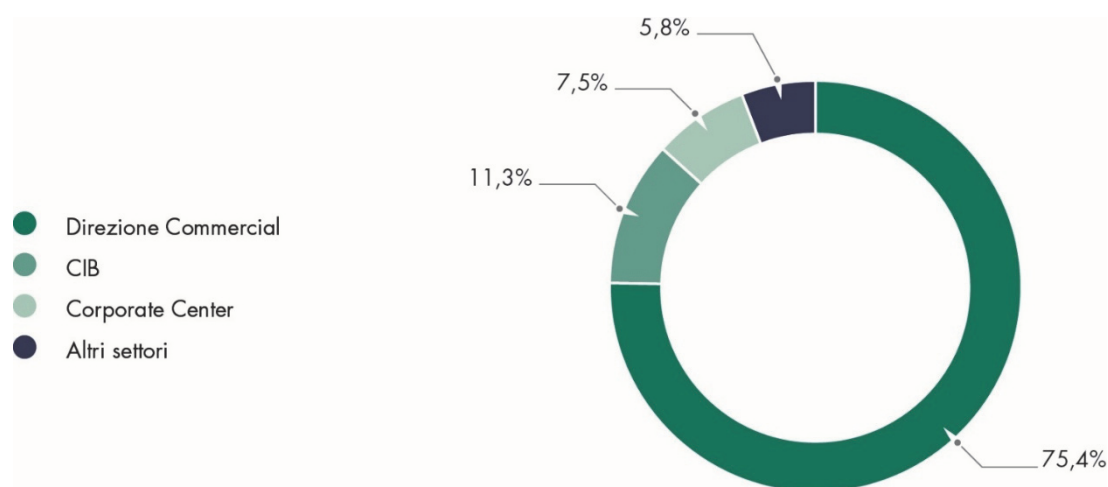
Il totale degli **oneri operativi** risulta pertanto pari a 2.655,7 milioni, con un incremento del 3,3% rispetto a 2.571,2 milioni del 31 dicembre 2023.

¹ L'aggregato non comprende gli "oneri sistemici", rappresentati dai contributi al Fondo Interbancario Tutela Depositi e al nuovo Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita, esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata del conto economico riclassificato.

Il **cost/income ratio** dell'esercizio è pari al 46,6%, inferiore rispetto al 48,1% del 31 dicembre 2023, nonostante l'inclusione dei già citati costi per il rinnovo del CCNL.

(migliaia di euro)	2024	2023 riesposto (*)	Var. ass.	Var. %
Direzione Commercial	(2.002.217)	(1.971.908)	(30.309)	1,5%
CIB	(300.034)	(272.996)	(27.038)	9,9%
Insurance	(24.222)	(13.906)	(10.316)	74,2%
Partnership strategiche	(2.638)	(2.380)	(258)	10,8%
Finanza	(128.289)	(113.346)	(14.943)	13,2%
Corporate Center	(198.300)	(196.627)	(1.673)	0,9%
Totale	(2.655.700)	(2.571.163)	(84.537)	3,3%

(*) I dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati per riflettere le modifiche introdotte nella composizione dei settori operativi e per garantire un confronto omogeneo con i criteri di profilazione utilizzati per l'esercizio 2024. Si è inoltre tenuto conto delle modifiche espositive dello schema di conto economico. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla successiva sezione Risultati per settore di attività della presente Relazione.



In termini di settore di attività economica, gli oneri operativi, che ammontano a 2.655,7 milioni, sono in crescita rispetto allo scorso esercizio sostanzialmente in tutte le business unit. L'incremento delle spese per il personale, passate da 1.672,0 milioni a 1.745,2 milioni, è da imputarsi principalmente agli oneri per il rinnovo del CCNL, mentre l'aumento delle altre spese amministrative risente negativamente della crescita generalizzata del livello dei prezzi.

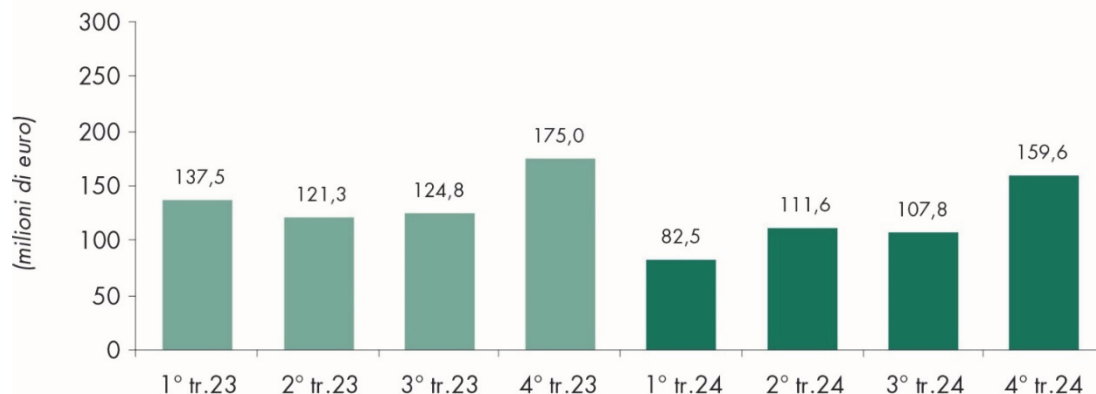
Risultato della gestione operativa

Il **risultato della gestione operativa** dell'esercizio 2024 risulta pari a 3.047,8 milioni in crescita del 10,0% rispetto a 2.770,3 milioni dell'esercizio precedente.

Rettifiche e accantonamenti

(migliaia di euro)	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Rettifiche di valore nette su finanziamenti al CA verso clientela	(398.042)	(513.513)	115.471	(22,5%)
Terzo stadio	(369.561)	(491.755)	122.194	(24,8%)
Secondo stadio	(59.661)	(66.777)	7.116	(10,7%)
Primo stadio	22.306	45.019	(22.713)	(50,5%)
Impaired acquisite o originate	8.874	-	8.874	n.s.
Utili/(perdite) da cessione di crediti	(64.031)	(45.546)	(18.485)	40,6%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	598	465	133	28,6%
Totale	(461.475)	(558.594)	97.119	(17,4%)

Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela



Le **rettifiche nette su finanziamenti verso clientela** dell'esercizio 2024, pari a 461,5 milioni, evidenziano una contrazione rispetto al dato del 31 dicembre 2023, pari a 558,6 milioni (-17,4%).

L'aggregato include l'impatto, pari a 34,1 milioni, derivante dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti non performing a seguito della modifica della strategia di gestione dei crediti deteriorati deliberata dalla Capogruppo.

Al 31 dicembre 2024 il costo del credito, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti, risulta pari a 46 p.b., in riduzione rispetto a 54 p.b.¹ di fine 2023.

Tale risultato è stato ottenuto salvaguardando i solidi livelli di copertura raggiunti nei periodi precedenti.

Il **risultato della valutazione al fair value delle attività materiali** al 31 dicembre 2024 è pari a -54,6 milioni (-146,8 milioni nell'esercizio 2023), a seguito dell'adeguamento del valore di alcuni immobili.

Nella voce **rettifiche nette su titoli** ed altre attività finanziarie sono rilevate minusvalenze nette per -8,6 milioni (-2,0 milioni al 31 dicembre 2023).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** dell'esercizio ammontano a -22,2 milioni, in linea con il dato rilevato al 31 dicembre 2023.

La voce **utili/perdite su partecipazioni e investimenti** al 31 dicembre 2024 ammonta a +2,4 milioni (+0,3 milioni al 31 dicembre 2023).

Per effetto delle dinamiche descritte, il **risultato lordo dell'operatività corrente** ammonta a 2.503,4 milioni rispetto a 2.041,0 milioni dell'esercizio precedente (+22,7%).

Altre voci di ricavo e costo

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** sono pari a -789,6 milioni (-604,8 milioni al 31 dicembre 2023).

Il **risultato netto dell'operatività corrente** ammonta pertanto a 1.713,8 milioni e risulta in crescita del 19,3% rispetto al dato di 1.436,3 milioni dell'esercizio 2023.

Al conto economico dell'esercizio sono stati inoltre addebitati **oneri sistemici al netto delle imposte** per complessivi 71,0 milioni (105,0 milioni lordi), rappresentati dall'ammontare dell'ultima quota contributiva annuale dovuta al Fondo Interbancario Tutela Depositi (FITD), pari a 98,7 milioni lordi, e dall'ammontare stimato della prima quota contributiva dovuta al nuovo Fondo di Garanzia del settore assicurativo Vita, pari a 6,3 milioni lordi. Nell'esercizio precedente erano invece state addebitate la contribuzione al FITD, pari a 102,2 milioni lordi e l'ultima quota contributiva annuale dovuta al *Single Resolution Fund*, pari a 85,4 milioni lordi. L'impatto complessivo sul conto economico al 31 dicembre 2023, al netto del relativo effetto fiscale, ammontava a 126,6 milioni (187,5 milioni lordi).

¹ Dato ricalcolato per omogeneità di confronto.

La voce **oneri relativi all'incentivazione all'esodo al netto delle imposte** include la stima degli oneri che si prevede di sostenere a fronte dell'accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali nel mese di dicembre per l'esodo volontario attraverso l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, nonché l'ammontare degli oneri relativi al Piano di Pensionamento Incentivato attivato dalla Capogruppo nel giugno 2024. L'impatto complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, ammonta a -141,9 milioni (-211,9 milioni lordi).

Nella voce **impatto monetica al netto delle imposte** sono rilevati gli effetti positivi e pari a complessivi 493,1 milioni, riconducibili alle operazioni perfezionate in data 30 settembre 2024 per la riorganizzazione del comparto dei sistemi di pagamento.

Nella voce **impatti bancassurance al netto delle imposte** sono rilevati gli effetti per complessivi +2,5 milioni, riconducibili alla revisione delle stime condotte nel bilancio 2023, conseguenti alla definizione dei prezzi delle transazioni di acquisto e di vendita correlate al riassetto dell'attività di bancassurance, al netto del relativo effetto fiscale.

La voce **impairment su partecipazioni** include la minusvalenza registrata su alcune quote partecipative, pari a -42,4 milioni.

Nell'esercizio l'**impatto della variazione del proprio merito creditizio sulle emissioni di Certificates (OCR) al netto delle imposte**, è stato positivo per 1,2 milioni (1,8 milioni al lordo degli effetti fiscali), rispetto all'effetto negativo rilevato al 31 dicembre 2023 pari a -3,5 milioni (-5,2 milioni al lordo degli effetti fiscali).

Al 31 dicembre 2024 l'**impatto della Purchase Price Allocation (PPA) al netto delle imposte** ammonta a -34,9 milioni e si confronta con il dato del 2023 pari a -28,3 milioni. In tale voce è rilevato l'impatto economico complessivo, al netto del relativo effetto fiscale, dei *reversal effect* derivanti dall'allocazione dei prezzi pagati nell'ambito delle seguenti operazioni:

- aggregazione tra ex Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e Gruppo Banca Popolare Italiana, avvenuta nell'esercizio 2007;
- aggregazione tra ex Gruppo Banco Popolare e Gruppo Banca Popolare di Milano, perfezionatasi nel 2017;
- acquisizione del controllo della compagnia Banco BPM Vita, a luglio 2022;
- acquisizione del controllo della compagnia Vera Vita (ed indirettamente della controllata BBPM Life) perfezionatasi nel mese di dicembre 2023, i cui *reversal* hanno trovato manifestazione economica a partire dal primo trimestre 2024.

A partire dal primo trimestre 2024 la voce in esame include anche gli effetti legati al *reversal* della PPA correlati all'acquisizione del controllo di Vera Vita e di BBPM Life perfezionata a fine 2023¹.

Nel dettaglio, l'impatto sul conto economico consolidato dell'esercizio 2024 è risultato pari a -6,4 milioni sul margine di interesse (in connessione all'evoluzione delle diverse valutazioni dei crediti acquistati) e -33,0 milioni negli altri proventi netti di gestione (per effetto dell'ammortamento degli *intangibles* iscritti in sede di PPA) ed -11,4 milioni nel risultato dell'attività assicurativa.

Al netto dei relativi effetti fiscali, l'impatto complessivo dell'esercizio 2024 ammonta a -34,9 milioni (-28,3 milioni il dato riferito all'esercizio 2023).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, l'esercizio 2024 si chiude con un **risultato netto** positivo pari a 1.920,4 milioni (1.264,5 milioni al 31 dicembre 2023).

Il **risultato al netto delle componenti non ricorrenti** è pari a 1.690,6 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (1.432,4 milioni; +18%).

¹ La PPA relativa all'aggregazione di Vera Vita e BBPM Life, rilevata in via provvisoria al 31 dicembre 2023, è stata determinata in via definitiva al 31 dicembre 2024 senza ulteriori impatti *sul fair value* complessivo delle società acquisite.